

COMUNE DI TREPUIZZI

Provincia di LECCE

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER L'ESERCIZIO 2015**

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 Popolazione legale al censimento	n.	14.147
<hr/>		
1.1.2 Popolazione residente al 31/12/2013	n.	14.525
di cui: maschi	n.	6.913
femmine	n.	7.612
nuclei familiari	n.	4.968
comunità/convivenze	n.	5
<hr/>		
1.1.3 Popolazione al 01/01/2013	n.	14.507
<hr/>		
1.1.4 Nati nell'anno	n.	134
1.1.5 Deceduti nell'anno	n.	116
saldo naturale	n.	18
<hr/>		
1.1.6 Immigrati nell'anno	n.	254
1.1.7 Emigrati nell'anno	n.	254
saldo migratorio	n.	
<hr/>		
1.1.8 Popolazione al 31/12/2013	n.	14.525
di cui:		
1.1.9 In età prescolare (0/6 anni)	n.	917
1.1.10 In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	1204
1.1.11 In forza lavoro I [^] occ. (15/29 anni)	n.	2923
1.1.12 In età adulta (30/65 anni)	n.	7070
1.1.13 In età senile (oltre 65 anni)	n.	2411
<hr/>		
1.1.14 Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	7,51
	2012	10,29
	2011	9,08
	2010	9,65
	2009	8,68
<hr/>		
1.1.15 Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	5,86
	2012	7,04
	2011	6,95
	2010	7,10
	2009	6,54
<hr/>		
1.1.16 Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n.	15100
entro il		31/12/2010
<hr/>		
1.1.17 Livello di istruzione della popolazione residente:		
Nessun titolo	n.	
Licenza elementare	n.	
Licenza media	n.	
Diploma	n.	
Laurea	n.	
<hr/>		
1.1.18 Condizione socio-economica delle famiglie:		
BORGHESE		

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq. 24

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n. * Fiumi e Torrenti n

1.2.3 - STRADE

* Statali Km	10	* Provinciali Km	3
* Comunali Km	75	* Vicinali Km	74
* Autostrade Km			

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Data ed estremi del provvedimento
di approvazione

* Piano regolatore adottato	SI 25/01/2003 DEL. C.C. n. 5
* Piano regolatore approvato	SI 17/12/2004 DEL. C.C. n. 23
* Programma di fabbricazione	SI 31/01/1972 DEL. C.C. n. 4
* Piano edilizia economica e popolare	SI 02/05/1975 DEL. C.C. n. 234

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	SI 22/12/1973 DEL. C.C. n. 435
* Artigianali	SI 22/12/1973 DEL. C.C. n. 435
* Commerciali	SI
* Altri	

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000) SI
Area della superficie fondiaria (in mq.):

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	100.000	
P.I.P.	7.000.000	

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE 1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO NUMERO
A1	4	
A2		
A4		
A5	7	7
B1	16	2
B2	4	4
B3		
B5	3	3
B6	2	2
B7	2	2
C1	17	1
C2	2	2
C3	2	2
C4	2	2
C5	13	13
D1	10	
D2		
D3	2	
D5	2	2
D6	1	1
TOTALE	89	43

1.3.1.2 - Totale personale al 31/12/2013 dell'anno precedente l'esercizio in corso
di ruolo n. 43
fuori ruolo n.

1.3.1.3 - AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
A1	OPERATORE	2	
A2	OPERATORE		
A5	OPERATORE	3	3
B1	COLLABORATORE AMM.VO	5	
B2	OPERATORE SPECIALIZ.	1	1
C1	ISTRUTTORE	3	
C2	ISTRUTTORE AMMINISTR		
C5	ISTRUTTORE	1	1
D1	FUNZIONARIO	3	
D3	FUNZIONARIO	1	
D6	INGEGNERE		
TOTALE		19	5

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
B1	COLLABORATORE	2	1
B2	COLLABORATORE CONT.		
C1	ISTRUTTORE AMM.VO	1	
C5	ISTRUTTORE	1	1
D1	ISTRUTTORE	1	
D5	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
D6	ESPERTO MAT.ECON-FIN	1	1
TOTALE		7	4

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
A1	OPERATORE		
B3	COLLABORATORE AMM.		
C1	AGENTE DI P.M.	4	1
C2	AGENTE P.M.	1	1
C3	AGENTE P.M.	2	2
C4	AGENTE P.M.	2	2
C5	AGENTE P.M.	5	5
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	
D2	UFFICIALE DI P.M.		
D3	COMANDANTE CORPO P.M	1	
TOTALE		16	11

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
A4	OPERATORE		
B1	COLLABORATORE AMM.VO	1	
B5	COLLABORATORE AMM.VO	1	1
B6	COLLABORATORE AMM.VO	1	1
B7	COLLABORATORE AMM.	1	1
C1	ISTRUTTORE	4	
C5	ISTRUTTORE AMMINISTR	2	2
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	
TOTALE		11	5

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		2014	2015	2016	2017
1.3.2.1 Asili nido	postì n.				
1.3.2.2 Scuole materne	postì n.	354	354	354	354
1.3.2.3 Scuole elementari	postì n.	839	839	839	839
1.3.2.4 Scuole medie	postì n.	535	535	535	535
1.3.2.5 Strutture residenziali per anziani	postì n.				
1.3.2.6 Farmacie Comunali	n.	1	1	1	1
1.3.2.7 Rete fognaria: - bianca - nera - mista	km km km	6 21	6 21	6 21	6 21
1.3.2.8 Esistenza depuratore	s/n	S	S	S	S
1.3.2.9 Rete acquedotto	km	45	45	45	45
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato	s/n	N	N	N	N
1.3.2.11 Aree verdi, parchi, giardini	n. hq	10 22700	10 22700	10 22700	10 22700
1.3.2.12 Punti luce illuminazione pubblica	n.	1600	1600	1600	1600
1.3.2.13 Rete gas	km				
1.3.2.14 Raccolta rifiuti: - civile - industriale - racc. diff.ta	q. q. s/n	500000 S	500000 S	500000 S	500000 S
1.3.2.15 Esistenza discarica	s/n	N	N	N	N
1.3.2.16 Mezzi operativi	n.	1	1	1	1
1.3.2.17 Veicoli	n.	19	19	19	19
1.3.2.18 Centro elaborazione dati	s/n	S	S	S	S
1.3.2.19 Personal computer	n.	42	42	42	42

1.3.2.20 - Altre strutture

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017
1.3.3.1 - CONSORZI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.2 - AZIENDE	n.	n.	n.	n.
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i

Consorzio Valle Della Cupa

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.º tot. e nomi)

N. TOTALE: 10
COMUNI ASSOCIATI:
-CARMIANO
-LEQUILE
-MONTERONI DI LECCE
-NOVOLI
-SAN CESARIO
-SAN DONATO
-SAN PIETRO IN LAMA
-SQUINZANO
-SURBO
-TREPUSZI

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

Farmacia Comunale
S.P.A. s.p.a Servizi Ambientali

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

Squinzano Campi S.na Guagnano

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni uniti per ciascuna unione)

Trepuzzi, Squinzano, Campi S.na, Surbo, Novoli, Guagnano

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

Si tratta delle ordinarie funzioni delegate dallo Stato in materia di servizi demografici, statistica, igiene ambientale e pubblica sicurezza.

- FUNZIONI O SERVIZI:

Le funzioni e i servizi interessati sono quelli incarddinati nello schema di bilancio sia del DPR 194/1996 che del D.Lgs 118/2011.

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

I mezzi finanziari trasferiti confluiscono nel FSC (Fondo di solidarietà comunale) che è un fondo dinamico anche di compensazione con risorse che lo Stato intende concedere e/o trattenere.

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

Non si registrano trasferimenti di risorse umane.

1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

Funzioni delegate per diritto allo studio e contributi per le locazioni.

- FUNZIONI O SERVIZI:

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

Si tratta dei trasferimenti che ogni anno la Regione individua con specifici atti a seconda delle disponibilità del proprio bilancio.

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE

E RISORSE ATTRIBUITE

Molto spesso le risorse si rivelano insufficienti a coprire le esigenze dei cittadini destinatari degli interventi.

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

L'economia insediata sul territorio è prevalentemente agricola e commerciale, con piccole realtà industriali non localizzate.

In espansione anche il settore dei servizi.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio in corso 2014	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	6087560,54	7060363,83	7279662,82	7099500,00	7184000,00	7014000,00	2,47-
Contributi e trasferimenti correnti	665005,64	962598,85	743988,39	674300,00	663300,00	643300,00	9,37-
Extratributarie	364736,69	585428,88	462000,00	430000,00	431000,00	431000,00	6,93-
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7117302,87	8608391,56	8485651,21	8203800,00	8278300,00	8088300,00	3,32-
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	95000,00	11109,23					
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti							
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti		207840,61	200000,00	443767,21			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7212302,87	8827341,40	8685651,21	8647567,21	8278300,00	8088300,00	0,44-
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	5375,00	3015821,75	1084317,00	4180408,22			285,53
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	15317,40	74700,30	105000,00	115000,00	125000,00	125000,00	9,52
Accensione mutui passivi							
Altre accensione di prestiti							
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti			225000,00	481105,77			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	20692,40	3090522,05	1414317,00	4776513,99	125000,00	125000,00	237,73
Riscossione di crediti							
Anticipazioni di cassa			2500000,00	3500000,00	3500000,00	3500000,00	40,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)			2500000,00	3500000,00	3500000,00	3500000,00	40,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	7232995,27	11917863,45	12599968,21	16924081,20	11903300,00	11713300,00	34,32

L'ente ha come preciso obiettivo quello di intercettare tutte le diverse risorse endogene ed esogene che garantiscano un adeguato livello di espletamento dei servizi

sul territorio, oltre che consentire nuovi investimenti e manutenzioni straordinarie del suo patrimonio.

Per quanto le difficoltà dovute all'insufficiente struttura organizzativa abbia fatto registrare qualche ritardo nei procedimenti amministrativi tanto da pregiudicare alcuni finanziamenti, occorre produrre il massimo sforzo nella individuazione di risorse esterne che possano garantire interventi e misure di particolare rilievo sul territorio e nei confronti della cittadinanza tutta.

E' evidente che un Comune, anche abbastanza esteso ed importante come Trepuzzi, non possa pensare di poter affrontare una programmazione di servizi ed interventi strutturali sul proprio territorio esclusivamente con le proprie risorse che a stento coprono i fabbisogni ordinari di gestione.

2.2.1.3 Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.
Il gettito Imu viene previsto al lordo rispetto al 2014, confermando una aliquota del 9,40%. Di conseguenza il FSC è previsto in diminuzione per la quota di assorbimento della stessa IMU comunale.

Per le entrate da Tari, ferme restando le considerazioni generali già svolte, si prevedono entrate tarate sul nuovo Piano finanziario che prevede costi di gestione più contenuti per circa 200,000,00 euro che, di conseguenza, si ripercuotono positivamente sulla tariffe per singola classe di utenza.

La TASI, tassa sui servizi indivisibili, istituita a partire dal 2014, è stata fissata al 1,50% sulla medesima base imponibile calcolata ai fini IMU. L'unica detrazione prevista è di Euro 50,00 per i casi di presenza all'interno del nucleo familiare di disabilità certificata.
Il gettito presunto stanziato in bilancio è pari a quello già trattenuto dallo Stato in diminuzione del Fondo di solidarietà comunale e si conferma l'aliquota fissata nel 2014.

Per tutti gli altri tributi comunali si registrano diversi scostamenti nelle previsioni, per effetto del potenziamento dell'Ufficio tributi che sarà fortemente impegnato nell'attività di accertamento proprio dei tributi cosiddetti minori. Nelle rispettive deliberazioni di fissazione delle tariffe sono stati riportati i gettiti relativi all'anno precedente e al 2014 come previsione.
Per i tributi cd "minori" si prevede una organizzazione tecnica più efficace in modo da recuperare il gettito di una percentuale di evasione abbastanza elevata e, nel contempo, di garantire un più efficace servizio all'utenza.

2.2.1.4 Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni % .

2.2.1.5 Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Il gettito delle diverse risorse in entrata è stato rimodulato sulla base dei seguenti elementi:

- Dato storico;
- Nuove attività di monitoraggio e controllo delle diverse fasi delle risorse di riferimento;
- Miglioramento delle attività volte al recupero di sacche di evasione ed elusione;
- Compensazioni con risorse trattenute dallo Stato.

2.2.1.6 Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il Funzionario Responsabile dei Tributi Comunali, anche per il 2015, è il Dott. Benvenuto Bisconti.

2.2.1.7 Altre considerazioni e vincoli

Le entrate tributarie rappresentano una considerevole parte delle entrate del bilancio comunale, l'attenzione deve essere rivolta ad una corretta valutazione della congruità delle entrate in rapporto alle necessità di servizi richieste dall'utente e la lotta all'evasione deve essere strumento principe per l'equità fiscale.

Le attività di accertamento e di bonifica di tutte le banche dati tributarie, dove non vi sarà la necessità di una nuova costituzione, sarà l'impegno principale della struttura, come potenziata, dell'ufficio tributi che garantirà anche una serie di servizi all'utenza.

Il Comune di Trepuzzi in una logica di contrazione dei trasferimenti statali a favore di una fiscalità locale spesso "costretta" a determinati livelli di tassazione, deve orientarsi ad un bilanciamento tra leva fiscale e standard quanti-qualitativi dei servizi al cittadino in modo tale da rendere e fare realmente percepire un'azione tecnico-amministrativa nel suo complesso più efficiente ed efficace.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio in corso 2014	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	365530,51	694999,15	491443,00	495500,00	464500,00	464500,00	0,83
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	217644,50	116964,70	178938,00	118800,00	138800,00	118800,00	33,61-
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate							
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali		88245,00					
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	81830,63	62390,00	73607,39	60000,00	60000,00	60000,00	18,49-
TOTALE	665005,64	962598,85	743988,39	674300,00	663300,00	643300,00	9,37-

2.2.2.2 Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Le valutazioni circa i trasferimenti erariali per l'anno 2015 tengono conto delle comunicazioni e conteggi ufficiali riportati sul sito ministeriale "Finanza locale".

Si continua a registrare un incremento nelle detrazioni del Fondo di solidarietà comunale, FSC, per effetto delle disposizioni in materia di "spending review" estese al 2015, oltre alla quota di cofinanziamento dello stesso Fondo con una parte sostanziosa del gettito IMU.

E' da evidenziare che i dati possono essere ancora parziali anche perchè, molto probabilmente, saranno rivisti in funzione dei costi standard per classi pseudo-equivalenti di enti locali.

2.2.2.3 Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti regionali per quanto attiene le funzioni delegate sono stati ripartiti sulla base delle comunicazioni da parte dello stesso Ente che, peraltro, subiscono costanti e progressive flessioni ogni anno.

Soprattutto nel diritto allo studio e nel contributo sui canoni di locazione i trasferimenti potrebbero essere

rivisti sulla considerazione del fatto che sono proprio, o solo, i Comuni ad interessarsi ed impegnarsi in attività di sostegno e supporto nei settori della pubblica istruzione e assistenza alle famiglie e alla persona più in generale.

2.2.2.4 Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

si evidenzia il trasferimento da parte del Ministero dell'Interno per la gestione del progetto S.P.R.A.R. Refuge che da anni ottiene lusinghieri risultati nel campo dell'assistenza ai profughi e richiedenti asilo politico. Anche nel campo culturale il Comune di Trepuzzi registra trasferimenti regionali che gli consentono il cofinanziamento di attività culturali che si tengono principalmente nella stagione estiva.

2.2.2.5 Altre considerazioni e vincoli.

Questo tipo di trasferimenti diventano sempre più rari e sono in linea di massima collegati a disposizioni legislative, nazionali e regionali, in materia di competenze sussidiarie e deleghe specifiche.

Difficilmente per il futuro gli enti locali potranno contare su tale tipologia di risorsa esterna ma dovranno puntare su un maggiore rendimento dei propri beni e servizi.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio in corso 2014	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	278168,09	524794,86	415500,00	381000,00	381000,00	381000,00	8,30-
Proventi dei beni dell'Ente							
Interessi su anticipazioni e crediti	174,04						
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	29300,14	35634,49	31500,00	29000,00	30000,00	30000,00	7,94-
Proventi diversi	57094,42	24999,53	15000,00	20000,00	20000,00	20000,00	33,33
TOTALE	364736,69	585428,88	462000,00	430000,00	431000,00	431000,00	6,93-

2.2.3.2 Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Le tariffe applicate tendono a garantire una minore incidenza della pressione fiscale in un periodo in cui la fiscalità generale risente fortemente di misure ed interventi correttivi della spesa ma che ancora incidono notevolmente sulla già ridotta capacità individuale di contribuzione.

2.2.3.3 Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi del patrimonio disponibile sono oggetto di controllo ed accertamento al fine di garantire il gettito dovuto sulla base di tariffe e/o contratti in corso.

Sicuramente dal 2015 dovranno intensificarsi i controlli diretti sul territorio, anche di Casalabate, al fine di intercettare sacche di evasione che ancora oggi sfuggono alle casse comunali procurando un danno diretto a tutta la comunità.

2.2.3.4 Altre considerazioni e vincoli.

I proventi di beni e servizi dovranno rappresentare nel futuro prossimo una fonte di entrata rilevante tenuto conto che non si può sempre e più facilmente ricorrere alla fiscalità generale (IMU- TASI -Addizionale Irpef).

La qualità dei servizi va mantenuta a livelli di efficacia

ottimali al fine di poter richiedere una maggiore
contribuzione agli utenti dei medesimi.
Anche i proventi del patrimonio disponibile non possono
essere relagti a fonte secondaria atteso che devono
"rendere" alla comunità il giusto compenso per l'utilizzo
permanente e/o temporaneo che se ne richiede.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio in corso 2014	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	5375,00	289665,28					
Trasferimenti di capitale dallo Stato		1080000,00		1368692,23			
Trasferimenti di capitale dalla Regione		1333017,00	34317,00	1592053,09			
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico		162728,68	1050000,00	1101584,68			4,91
Trasferimenti di capitale da altri soggetti		150410,79		118078,22			
TOTALE	5375,00	3015821,75	1084317,00	4180408,22			285,53

2.2.4.2 Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Sono previsti interventi per impianti fotovoltaici nelle scuole con trasferimenti ad hoc del POI-Energie.

Anche un intervento di ristrutturazione stradale e viaria in generale è previsto per la marina di Casalabate con un trasferimento di euro 450,000,00.

Il comune è stato destinatario di trasferimenti per la messa in sicurezza del suo patrimonio, in particolare dei plessi scolastici.

2.2.4.3 Altre considerazioni e illustrazioni.

In questa tipologia di entrata sono previsti gli introiti relativi al contributo sul costo di costruzione ed eventuali sanatorie in materia urbanistica che saranno direttamente reimpiegati per interventi strutturali sul territorio.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio in corso 2014	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE	110317,40	85809,53	105000,00	115000,00	125000,00	125000,00	9,52

2.2.5.2 Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

I proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione sono destinati interamente alla manutenzione straordinaria del patrimonio comunale ed alla creazione di nuove infrastrutture urbanistiche.

Queste entrate devono essere monitorate con l'ufficio tecnico che le gestisce al fine di un controllo costante degli effettivi versamenti di quanto dovuto dai cittadini richiedenti le relative autorizzazioni.

2.2.5.3 Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità'.

2.2.5.4 Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Una quota degli oneri di urbanizzazione deve essere necessariamente destinata alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale onde evitarne il deperimento e l'obsolescenza nell'ottica della conservazione del patrimonio stesso.

2.2.5.5 Altre considerazioni e vincoli.

Nella sezione di bilancio relativa a tale tipologia di entrata, Titolo IV-trasferimento da privati, è stato previsto il gettito riveniente da sanzioni in materia edilizia con corrispondente intervento di spesa, straordinario, per investimenti sul territorio.

Tanto è avvenuto in considerazione di atti amministrativi che hanno dato la possibilità ad alcuni cittadini di effettuare lavori o interventi straordinari sul territorio, compensando nei modi previsti dalla legge, le somme dovute per sanzioni pregresse.

Nel 2015 vanno recuperate tutte le somme all'uopo accertate o vanno definiti con chiarezza di scadenza le reciproche obbligazioni.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio in corso 2014	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine							
Assunzioni di mutui e prestiti							
Emissione di prestiti obbligazionari							
TOTALE							

2.2.6.2 Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato. L'amministrazione, pur avendo ancora buon margine per il ricorso a tale forma di finanziamento, ritiene, come per ultimi esercizi, di non gravare il bilancio annuale e pluriennale di ulteriori oneri di tale natura.

Tanto anche in considerazione del fatto che per il mantenimento degli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno non vi è possibilità di prevedere tale forma di finanziamento degli investimenti.

Vi è poi da considerare che, sempre al fine di mantenere inalterati gli equilibri di bilancio, che anche l'avanzo di amministrazione del 2014 non è stato interamente imputato al bilancio di previsione rappresentando esso stesso una fonte straordinaria di finanziamento.

2.2.6.3 Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale. Gli oneri derivanti dall'ammortamento di mutui e prestiti costituiscono una fetta considerevole del bilancio comunale, ciò è dovuto anche al fatto che negli esercizi precedenti sono state realizzate opere importanti che hanno richiesto ingenti capitali che ora entrano nella fase di ammortamento, tuttavia tali oneri restano abbondantemente sotto alla soglia di criticità.

2.2.6.4 Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio in corso 2014	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti							
Anticipazioni di cassa			2500000,00	3500000,00	3500000,00	3500000,00	40,00
TOTALE			2500000,00	3500000,00	3500000,00	3500000,00	40,00

2.2.7.2 Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

L'Ente ha fatto ricorso alla anticipazione di cassa per garantire il pagamento dei diversi servizi svolti sul territorio anche in assenza delle rispettive entrate.

Occorre all'uopo considerare che i trasferimenti statali dal FSC di competenza annuale 2015 al momento della stesura di questo documento programmatico è pari a zero.

Ciò a dimostrazione del fatto che il ricorso alla anticipazione è dovuto ad un temporaneo disallineamento tra i flussi di entrata ed i corrispondenti flussi finanziari di spesa, che hanno comunque garantito l'ente da azioni di recupero gravate da ulteriori esborsi per interessi e spese accessorie.

Si segnala la circostanza che per l'anno 2015 tale anticipazione è autorizzata nei limiti dei 5/12, e non solo dei 3/12, delle entrate dei ptimi tre titoli relativi al rendiconto 2013.

Tale possibilità continua ad essere garantita ai Comuni anche per la circostanza che i trasferimenti da parte dello Stato, come sopra evidenziato, non vengono erogati con flussi costanti su cui poter stimare delle previsioni più veritiere.

Ciò, ovviamente, comporta un disallineamento dei flussi di cassa che obbligano alla anticipazione di tesoreria per poter onorare gli impegni di spesa dell'Ente.

2.2.7.3 Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio di previsione del 2015 prosegue in un percorso virtuoso di risanamento complessivo della situazione economico-finanziaria dell'ente.

Non può tacersi come negli anni precedenti si siano incontrate notevolissime difficoltà gestionali relative alla semplice ricognizione delle situazioni che, di fatto, tendono a creare debiti e situazioni di esposizione in generale del Comune di Trepuzzi.

Le continue decurtazioni dei fondi statali costringono gli enti locali in generale, da una parte a non poter abbassare la soglia delle aliquote fiscali e dall'altra un enorme sforzo nel contrarre la spesa di carattere corrente, in particolare, senza ridimensionare la quantità e qualità dei servizi forniti alla cittadinanza.

Il processo di contenimento della spesa, già fortemente in atto dal 2013 presso questo Ente, è stato condotto senza procedere per tagli indiscriminati ma ponendo la massima attenzione su alcuni settori di spesa ritenuti assolutamente non comprimibili in considerazione delle difficoltà create dalla crisi che attanaglia il Paese e le regioni del sud in particolare.

Il prossimo triennio l'ente sarà impegnato da una forte rivisitazione della sua struttura burocratica al fine di adeguarsi a rinnovate necessità ed adempimenti che impongono scelte e procedimenti di più elevato spessore tecnico-giuridico.

In materia fiscale quest'Amministrazione riesce a mantenere inalterato il quadro delle aliquote IMU, esclusivamente rispetto a quella ordinaria, con la conferma delle detrazioni e delle aliquote previste dal Regolamento già applicato per il 2013.

Per quanto attiene alla Tasi, la nuova tassa sui servizi indivisibili, si è proceduto con la massima cautela e cercando di recuperare solo quanto sarà "defalcato" dallo Stato sul Fondo di solidarietà comunale.

Avendo potenziato l'Ufficio tributi, con la gara conclusasi nel corso del 2014, l'obiettivo strategico che si pone questa Amministrazione è quello di procedere con la massima serietà e puntualità nell'attività di accertamento dei tributi comunali onde consentire a tutti di pagare il giusto dovuto senza indugiare nei confronti di chi nasconde parte o tutto ciò che sarebbe tenuto a versare.

Ancora più forte dovrà essere l'azione di ricerca e recupero di situazione di evasione tributaria che attiene non solo alla fiscalità cd generale, ma anche ai tributi minori che necessitano di costante monitoraggio ed incasso più immediato.

La materia relativa alle tariffe per i servizi a domanda individuale, non subisce alcun cambiamento per quanto sia stato affidato il nuovo servizio di refezione scolastica a prezzi maggiori, che garantiscono la massima qualità di prodotto e servizio, attivandosi, però, nella definizione di nuove procedure di controllo sia delle entrate relative alle tariffe da corrispondere e sia alla qualità del servizio erogato.

Viene applicata la Tari, che evidenzia un decremento dovuto al massimo sforzo prodotto per contenere i costi sia specifici che indiretti come evidenziato nel Piano Finanziario Tari 2015 approvato anche dalla competente ATO.

Nel settore degli investimenti, le scelte sono finalizzate ad una corretta gestione del territorio e del contesto sociale in cui l'Amministrazione opera, con particolare attenzione alla manutenzioni straordinarie di alcune strade e piazze.

Il Comune di Trepuzzi prosegue come per gli anni precedenti la sua partecipazione ad una serie di progetti di dimensione sovracomunale ed è stato in grado di intercettare diversi contributi esogeni. (Fondi CIPE, FESR, ecc.)

Il Comune di Trepuzzi affronta anche con notevole sforzo un investimento pluriennale pari ad euro 300,000,00 quale cofinanziamento del progetto di ristrutturazione della piscina comunale il cui bando di gara dovrà tendere a recuperare tale impianto nel più breve tempo possibile e sulla base di concrete risorse e costi gestionali certamente più sostenibili.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

I rapporti tra i diversi Settori dell'Ente vanno sicuramente migliorati in un'ottica di maggiore dialogo e collaborazione sinergica.

Il prossimo triennio dovrà affrontare una organica revisione della struttura organizzativa dell'Ente edell'utilizzo del relativo tetto di spesa che potrà consentire all'ente di dotarsi di una più adeguata struttura organizzativa attraverso proceddi di stabilizzazione degli operatori interni, percorsi formativi e di aggiornamento professionale oltre che con ricorso a nuove figure e profili da selezionare con apposite procedure concoruali..

Da anni il Comune di Trepuzzi ha visto contrarsi in maniera oltre modo sostenibile il numero del personale a disposizione e, pertanto, non può più procrastinare scelte strategiche sfruttando al massimo gli spazi che

la legge mette a disposizione.

Un obiettivo generale per ogni Settore è quello dell'adeguamento di tutti i Regolamenti interni alle più recenti disposizioni normative statali e regionali e che vanno aggiornati assolutamente entro la fine dell'esercizio 2015.

Per quanto le risorse e le previsioni in genere inserite nel bilancio di previsione si colloca in un difficile quadro di contrazione di risorse pubbliche per gli enti locali, si avverte l'obbligo di mantenere livelli di spesa che comunque consentano di erogare servizi di qualità e atti a garantire una buona qualità della vita.

Altro obiettivo gestionale che coinvolgerà tutti i Settori è quello di una revisione complessiva dei procedimenti interni al fine di renderli più snelli ed efficaci per la soluzione delle esigenze dei cittadini amministrati. All'uopo si dovranno implementare anche ulteriori sistemi di natura informatica al fine di garantire una complessiva gestione dei procedimenti e degli atti amministrativi più fluida e con tempi più adeguati ad un ente moderno ed efficace.

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	2015		2016		2017	
		%		%		%

	2015		2016		2017	
		%		%		%
Programma N. 1						
Spesa corrente consolidata	146.500,00	7,1	149.500,00	77,7	149.500,00	68,7
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	1.908.885,18	92,9	43.000,00	22,3	68.000,00	31,3
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>2.055.385,18</u>		<u>192.500,00</u>		<u>217.500,00</u>	
Programma N. 2						
Spesa corrente consolidata	130.500,00	68,0	130.500,00	100,0	130.500,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	61.370,00	32,0				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>191.870,00</u>		<u>130.500,00</u>		<u>130.500,00</u>	
Programma N. 3						
Spesa corrente consolidata	190.700,00	97,4	173.700,00	97,2	173.700,00	97,2
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	5.000,00	2,6	5.000,00	2,8	5.000,00	2,8
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>195.700,00</u>		<u>178.700,00</u>		<u>178.700,00</u>	
Programma N. 4						
Spesa corrente consolidata	2.744.200,00	60,6	2.735.200,00	95,3	2.735.200,00	95,3
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	1.782.389,45	39,4	135.000,00	4,7	135.000,00	4,7
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>4.526.589,45</u>		<u>2.870.200,00</u>		<u>2.870.200,00</u>	

	2015		2016		2017	
		%		%		%
Programma N. 5						
Spesa corrente consolidata	88.500,00	39,6	88.000,00	100,0	87.500,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	135.000,00	60,4				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>223.500,00</u>		<u>88.000,00</u>		<u>87.500,00</u>	
Programma N. 6						
Spesa corrente consolidata	47.500,00	24,1	57.000,00	27,5	56.500,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	150.000,00	75,9	150.000,00	72,5		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>197.500,00</u>		<u>207.000,00</u>		<u>56.500,00</u>	
Programma N. 10						
Spesa corrente consolidata	286.000,00	100,0	286.000,00	100,0	286.000,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>286.000,00</u>		<u>286.000,00</u>		<u>286.000,00</u>	
Programma N. 11						
Spesa corrente consolidata	1.458.257,21	98,3	995.490,00	99,0	945.490,00	97,5
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	25.000,00	1,7	10.000,00	1,0	23.860,00	2,5
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>1.483.257,21</u>		<u>1.005.490,00</u>		<u>969.350,00</u>	

	2015		2016		2017	
		%		%		%
Programma N. 12						
Spesa corrente consolidata	266.700,00	84,7	267.700,00	83,5	262.700,00	83,2
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	48.000,00	15,3	53.000,00	16,5	53.000,00	16,8
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>314.700,00</u>		<u>320.700,00</u>		<u>315.700,00</u>	
Programma N. 13						
Spesa corrente consolidata	535.000,00	36,3	526.500,00	99,4	523.500,00	99,4
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	937.875,00	63,7	3.000,00	0,6	3.000,00	0,6
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>1.472.875,00</u>		<u>529.500,00</u>		<u>526.500,00</u>	
Programma N. 15						
Spesa corrente consolidata	695.500,00	98,7	696.000,00	98,7	696.000,00	98,7
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	9.150,00	1,3	9.150,00	1,3	9.150,00	1,3
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>704.650,00</u>		<u>705.150,00</u>		<u>705.150,00</u>	
Programma N. 17						
Spesa corrente consolidata	685.354,36	13,8	754.000,00	14,9	799.000,00	15,8
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	3.000,00	0,1	3.000,00	0,1	3.000,00	0,1
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	4.275.000,00	86,1	4.305.000,00	85,0	4.240.000,00	84,1
" " " di sviluppo						
Totale	<u>4.963.354,36</u>		<u>5.062.000,00</u>		<u>5.042.000,00</u>	

	2015		2016		2017	
		%		%		%
Programma N. 19						
Spesa corrente consolidata	14.000,00	100,0	13.000,00	100,0	13.000,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>14.000,00</u>		<u>13.000,00</u>		<u>13.000,00</u>	
Programma N. 20						
Spesa corrente consolidata	161.700,00	100,0	161.700,00	100,0	161.700,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>161.700,00</u>		<u>161.700,00</u>		<u>161.700,00</u>	
Programma N. 22						
Spesa corrente consolidata	116.000,00	100,0	116.000,00	100,0	116.000,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>116.000,00</u>		<u>116.000,00</u>		<u>116.000,00</u>	
TOTALE COMPLESSIVO						
Spesa corrente consolidata	7.566.411,57	44,7	7.150.290,00	60,2	7.136.290,00	61,1
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	5.065.669,63	30,0	411.150,00	3,5	300.010,00	2,6
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	4.275.000,00	25,3	4.305.000,00	36,3	4.240.000,00	36,3
" " " di sviluppo						
Totale	<u>16.907.081,20</u>		<u>11.866.440,00</u>		<u>11.676.300,00</u>	

3.4 - PROGRAMMA N. 1

RESPONSABILE MIGLIETTA NICOLA

3.4.1 - Descrizione del programma

Gestione Beni Demaniali-Patrimoniali-Immobili:
programmazione della manutenzione, riparazione e
adattamento degli immobili e relativi
impianti.

Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici
scolastici, ed in particolare si è intervenuti
sugli impianti termici nei termini necessari a
garantirne un corretto funzionamento prima della
accensione degli impianti come per legge.

Si fa riferimento al programma delle OO.PP. adottato con
atto del C.C., da finanziare esclusivamente senza fare
ricorso ad alcuna forma di indebitamento pluriennale e
provvedendo, con risorse proprie, a cofinanziare diversi
interventi strutturali di spesa.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

le scelte gestionali sono adeguate a principi di controllo
della spesa ed utilizzo delle risorse disponibili in
maniera più efficiente ed efficace.

Le manutenzioni, sia ordinarie che straordinarie, saranno
garantite nei limiti delle risorse disponibili in tempi
adeguati e consoni al migliore utilizzo del patrimonio
disponibile.

Anche la previsione dello sdoppiamento del settore dovrà
favorire concretamente una rinnovata azione manutentiva sul
territorio comunale.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Gli investimenti provengono soprattutto dalle manutenzioni
straordinarie per la salvaguardia del valore patrimoniale
dei cespiti dell'Ente.

Nel 2015-2017 si procederà al potenziamento della rete
fognaria per effetto del finanziamento attribuito con
fondi comunitari; si porrà la massima attenzione alla messa
in sicurezza del patrimonio immobiliare comunale con
particolare riguardo alla viabilità, all'edilizia
scolastica e alle strutture sportive.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Nelle erogazione di questa fattispecie di servizi, si pone la massima attenzione alle manutenzioni ordinarie oltre che a quelle di supporto logistico nei diversi interventi predisposti dall'Ente nel suo complesso.

Saranno garantiti piani di intervento per allineare le attività manutentive e conservative alle reali necessità che si evidenziano in particolari periodi e stagioni.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

LE RISORSE UMANE DA IMPIEGARE SONO I MANUTENTORI IN SERVIZIO PRESSO L'UFFICIO TECNICO COMUNALE.

NEL CORSO DEL 2015 SI PROCEDERA'AD UNA RIORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL SETTORE AL FINE DI GARANTIRE LA MASSIMA EFFICACIA DELLA AZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA DI COMPETENZA.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

LE ATTREZZATURE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE SARANNO SUFFICIENTI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO DISPONIBILE.

LA DOTAZIONE DELLE ATTREZZATURE, ED IN APRTICOLARE DI AUTOMEZZI O MEZZI STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLA ATTIVITA' DI COMPETENZA, SONO FRENATE DAI VINCOLI DI NATUTA LEGISLATIVA CUI IL COMUNE SOGGIACE GIA' DA CIRCA DUE ANNI.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	340.512,00			
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA	670.000,00			POR 2001-2006
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	1.010.512,00			
PROVENTI DEI SERVIZI				
VISURA ATTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
FONDO INTERNO PROGETTAZ				
FITTI DIVERSI	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
TOTALE (B)	47.000,00	47.000,00	47.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.057.512,00	47.000,00	47.000,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2015		2016		2017	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	146.500,00	7,1	149.500,00	77,7	149.500,00	68,7
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	1.908.885,18	92,9	43.000,00	22,3	68.000,00	31,3
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	2.055.385,18		192.500,00		217.500,00	
V.% su totale spese finali		16,3		2,5		2,9

3.4 - PROGRAMMA N. 2

RESPONSABILE MIGLIETTA NICOLA

3.4.1 - Descrizione del programma

Manutenzione Verde Pubblico

E' stato determinato l'importo previsto per la gestione esterna della manutenzione del verde pubblico.

Si garantiscono altri interventi sul territorio, compreso quello di Casalabate, per migliorare la fruibilità di un bene prezioso per tutta la comunità.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

L'indirizzo di questa Amministrazione comunale è sempre quello di mantenere al meglio parchi e giardini di proprietà con il massimo controllo sull'efficacia di tale intervento sul territorio.

Gli interventi sul territorio saranno costantemente monitorati al fine di garantire la massima efficacia dell'azione manutentiva.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Diversi sono gli interventi di automazione delle irrigazioni e di manutenzioni straordinarie su diverse zone e piazze del territorio comunale.

Sul territorio della marina di Casalabate sono stati programmati interventi diversi come da programma iniziato nel corso del 2013.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Massima fruibilità delle zone a verde del territorio e attuazione di tutte le forme di intervento ordinarie e straordinarie ad implementazione delle attività previste per l'impresa appaltatrice di tale servizio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

L'ENTE DISPONE DEL PERSONALE ASSEGNATO AL SERVIZIO OLTRE ALL'UTILIZZO DI DITTA ESTERNA PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE.

GLI ASPETTI AMMINISTRATIVI SONO CURATI DAL PERSONALE DEL SETTORE.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

SONO IN DOTAZIONE ALL'ENTE TUTTI I MEZZI NECESSARI ALLA GESTIONE IN ECONOMIA DEL SERVIZIO, PUR VALENDO QUANTO GIÀ AFFERMATO IN AMBITO DI RESTRIZIONI SPECIFICHE DI SPESA PER DETERMINATE TIPOLOGIE DI ATTREZZATURE CHE SAREBBERO PUR NECESSARIE.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA	50.256,00			
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	 50.256,00			
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
 TOTALE (C)				
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	 50.256,00			

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2015		2016		2017	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	130.500,00	68,0	130.500,00	100,0	130.500,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	61.370,00	32,0				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	191.870,00		130.500,00		130.500,00	
V.% su totale spese finali		1,5		1,7		1,8

3.4.1 - Descrizione del programma

-SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI-

- Gestione ordinaria:

- 1) Tenuta ed aggiornamento dell'Anagrafe della popolazione residente, dell'anagrafe dei cittadini residenti all'estero: cura di ogni atto previsto in materia, servizio di certificazione e attestazione nelle materie anzidette, rapporti con le forze dell'ordine autorizzate alla consultazione degli atti anagrafici.
- 2) Adempimenti riferiti al Sindaco in qualità di organo di Leva militare: cura dei rapporti con gli altri organi preposti in materia, assistenza ai cittadini per la presentazione della documentazione relativa concorsi per ferma breve o prolungata e servizio civile.
- 3) Atti di stato civile (nascita-cittadinanza-pubblicazioni di matrimonio-matrimoni-morte): cura la tenuta dei relativi registri ed i servizi connessi di carattere certificativo, cura i rapporti con la Prefettura, il Tribunale e le autorità diplomatiche italiane all'estero.
- 4) Gestione Pensioni.
- 5) Tenuta delle Liste Elettorali: revisione delle liste, rapporti con la Commissione Elettorale circondaliare, con la Prefettura, il Tribunale e con le autorità diplomatiche italiane all'estero; organizzazione delle elezioni.
- 6) Adempimenti in materia di toponomastica e numerazione civica.
- 7) Tenuta ed aggiornamento degli albi degli scrutatori, dei presidenti di seggio e dei giudici popolari.
- 8) Leva Scolastica.
- 9) Rilascio dei libretti di lavoro e carte d' idenità, pratiche per il passaporto e documentazione per l'espatrio dei minori.
- 10) Autenticazioni di copie e firme.
- 11) Aggiornamento patenti di guida e carta di circolazione.
- 12) Gestione permessi di soggiorno.
- 13) Riscossione, contabilizzazione e versamento in tesoreria dei diritti di segreteria.
- 14) Gestione delle apparecchiature informatiche relative alle materie sopra elencate.
- 15) Ogni altro adempimento riferibile al Sindaco in qualità di Ufficiale di Governo.
- 16) Statistiche demografiche per conto dell' ISTAT: mensili, annuali ed altre indagini organizzate dall'ISTAT (forze lavoro e indagini sulle famiglie).
- 17) Connessione telematica al BACKBONE APPLICATIVO INA-SAIA per usufruire dei servizi di aggiornamento dell'INA e dei Servizi di convalida di informazione anagrafiche.
- 18) Responsabilità del controllo sull'applicazione della vigente normativa in materia di riservatezza dei dati personali e statistici.
- 19) Partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro, anche intersettoriali, al fine di raggiungere gli obiettivi assegnati.

20) Sviluppo delle attività di formazione del personale favorendo la partecipazione a seminari corsi di studio specialistici programmati da altri Enti oppure direttamente organizzati.

21) Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, verifica degli equilibri di bilancio e assestamento dello stesso.

22) Autenticazione degli atti in materia di passaggi di proprietà di beni mobili registrati.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il programma risente di una carenza di personale che comunque non pregiudica l'erogazione di un servizio di fondamentale importanza per l'utenza cittadina locale e non. Si perseguirà nell'obiettivo di potenziamento dei servizi, competitivamente con i vincoli di spesa dettati dalla legge statale, investendo su metodologie e procedimenti informatizzati che possano sopperire alla carenza di risorse umane.

Il servizio sarà oggetto di adeguato programmi di aggiornamento delle procedure interne al fine di ottimizzare i servizi alla cittadinanza.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Questo programma non necessita di particolari interventi per investimenti, fatta salva la necessita di manutenzioni ordinarie degli immobili destinati ad uffici e di un miglioramento dell'arredo interno e per l'utenza.

Sono stati effettuati minimi investimenti in hardware per il miglioramento di alcuni procedimenti amministrativi.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

LE FINALITA' DA CONSEGUIRE SONO QUELLE DI GARANTIRE AL CITTADINO UN SERVIZIO EFFICIENTE E MINORI TEMPI DI ATTESA, NONCHE' DI ADEGUARSI ALLA NORMATIVA IN VIGORE. ANCHE QUESTO SETTORE SARA' INTERESSATO DA UNA RIORGANIZZAZIONE DI MEZZI E DOTAZIONE ORGANICA.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

IL PERSONALE IN DOTAZIONE AL SETTORE NON E' ATTUALMENTE IN GRADO DI GARANTIRE UN SERVIZIO EFFICACE, NON PER MANCANZA DI VOLONTA', MA PER ESIGUITA' DEL NUMERO DEGLI ADDETTI.

SI PROVVEDERA' NEI LIMITI DELLE POSSIBILITA' CONCESSE DALLA LEGGE DI INCREMENTARE IL PERSONALE DISPONIBILE PER QUANTO GIA' SI E' PROVVEDUTO CON MOBILITA' INTERNA PER UNA UNITA DI CATEGORIA C A PARTIRE DALLA FINE DEL 2014.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

L'UFFICIO DISPONE DI ADEGUATI AUSILI INFORMATICI PERALTRO MIGLIORABILI SOTTO IL PROFILO DELL'HARDWARE AL FINE DI OTTENERE UNA MAGGIORE VELOCITA' DI RISPOSTA.
NEL CORSO DEL 2015 SI PROVVEDERA' AD IMPLEMENATRE UNA MAGGIORE E PIU' EFFICIENTE DOTAZIONE HARDWARE.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI CERTIFICAZIONE	9.500,00	9.500,00	9.500,00	
LOCULI CIMITERIALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
 TOTALE (B)	11.500,00	11.500,00	11.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
 TOTALE (C)				
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.500,00	11.500,00	11.500,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2015		2016		2017	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	190.700,00	97,4	173.700,00	97,2	173.700,00	97,2
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	5.000,00	2,6	5.000,00	2,8	5.000,00	2,8
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	195.700,00		178.700,00		178.700,00	
V.% su totale spese finali		1,5		2,4		2,4

3.4 - PROGRAMMA N. 4

RESPONSABILE MIGLIETTA NICOLA

3.4.1 - Descrizione del programma

Gestione Territorio e Ambiente

Si confermano tutte le attività svolte nell'anno precedente con la massima attenzione ed interventi straordinari sia in campo ambientale per bonifiche di carattere straordinario ed urgente e sia sulla marina di Casalabate per alimentare una cultura di attenzione e rispetto per l'ambiente.

Come anticipato questo programma sarà inserito nel settore di nuova istituzione "Urbanistica" al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei procedimenti di competenza nei confronti degli utenti.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le scelte in campo ambientale sono dettate dalla priorità di conservazione e tutela dell'ambiente che ci circonda utilizzando le diverse sinergie gestionali, come nel campo dei servizio RSU dove, di fatto, la materia è gestita dall'Ato Lecce e dall'Aro di competenza territoriale.

Bisogna evidenziare che nel 2015 è stato prodotto il massimo sforzo di contenimento dei costi generali che hanno comportato una riduzione complessiva di circa euro 200.000,00.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Gli investimenti di questo programma sono oggetto del Piano annuale triennale delle oper pubbliche, che, peraltro, sono riportate in bilancio solo per la parte di cui si ha maggiore certezza di inizio del procedimento nel corso d'esercizio di competenza.

Tutti gli interventi relativi alla gestione degli inetrventi ordinari e straordinari sul territorio per manutenzioni particolari.

Sono garantiti tutti i servizi contrattualizzati comprensivi di ulteriori stanziamenti per adeguamento e/o revisione prezzi.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Sono assicurati tutti i servizi sul territorio.

L'importanza del programma è di tale rilevanza da poter essere qualificato come trasversale alla gestione sinergica di deiverse attività e procedimenti dell'Ente.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

IL SETTORE TECNICO E LE RISORSE UMANE NEL COMPLESSO ASSEGNATE PROVVEDONO ALLA DIVERSE INCOMBENZE ORDINARIE E MANUTENTIVE DEL PROGRAMMA IN QUESTIONE.

SI DEVE TENERE CONTO DEL PERSONALE IN CARICO A DITTE ESTERNE PER MANUTENZIONI DEL PATRIMONIO.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

SONO IN DOTAZIONE ALL'ENTE AUTOMEZZI E STRUMENTI CHE
CONSENTONO LA GESTIONE IN ECONOMIA DEGLI INTERVENTI
ORDINARI.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	69.700,00			
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA	1.051.328,68			
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	233.078,22	125.000,00	125.000,00	ONERI URB.+ V. CUPA
TOTALE (A)	1.354.106,90	125.000,00	125.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.354.106,90	125.000,00	125.000,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2015		2016		2017	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	2.744.200,00	60,6	2.735.200,00	95,3	2.735.200,00	95,3
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	1.782.389,45	39,4	135.000,00	4,7	135.000,00	4,7
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	4.526.589,45		2.870.200,00		2.870.200,00	
V.% su totale spese finali		35,8		38,0		38,6

3.4 - PROGRAMMA N. 5

RESPONSABILE BARROTTA GIUSEPPE

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma prevede la realizzazione dei seguenti progetti:

.- Curare l'istruttoria delle comunicazioni degli esercizi di vicinato per il commercio al dettaglio;
- Istruttoria e rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio delle attività commerciali su aree pubbliche, di somministrazione di alimenti e bevande;
istruttoria e rilascio delle certificazioni per l'iscrizione, cancellazione e modificazione all'albo delle Imprese Artigiane;
Verifiche ed istruttoria delle comunicazioni dell'esercizio del commercio di prodotti agricoli e delle attività di Bed And Breakfast.;
Disciplina e regolamentazione orari apertura e chiusura esercizi commerciali ed esercizi pubblici;

Incrementare i servizi e le attività dello Sportello Unico per ridurre l'iter burocratico dei soggetti che intendono attivare nuove imprese. Tenere costantemente aggiornato il SUAP nel rispetto della apposita convenzione con la Camera di Commercio di Lecce.

Fornire servizi alle imprese del settore dell'industria, commercio, artigianato agricoltura e del turismo sempre più efficienti e puntuali. creazione dell'osservatorio per l'imprenditorialità femminile al fine di mettere a fuoco i problemi che ancora impediscono la piena integrazione delle donne nel contesto sociale ed economico e per mettere in campo un'attività orientata soprattutto al recupero di quella parte di popolazione femminile locale, culturalmente più emarginata.

3.Proposta aggiornamento ed approvazione di vari regolamenti che riguardano le attività produttive sul territorio.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Questo Settore continuerà nell'impegno di creare condizioni complessive di sviluppo che consentano maggiori opportunità sul territorio.

Uno degli impegni di questo settore sarà quello di promuovere lo sviluppo del tessuto commerciale a mezzo di adeguamento della rete distributiva delle medie strutture di vendita (approvazione piano commerciale medie strutture di vendita), con particolare attenzione alla salvaguardia degli esercizi di vicinato in relazione alle mutate abitudini degli acquisti. Redazione ed applicazione del piano dei punti esclusivi di vendita dei prodotti editoriali.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

L'esperienza della gestione della farmacia comunale attraverso una società mista ha dato nel precedente esercizio finanziario un buon risultato. La struttura finanziaria della società permette di prevedere un andamento ancora migliore sotto l'aspetto della partecipazione e del servizio che la farmacia offre alla cittadinanza.

Anche per l'esercizio 2014 è stato prodotto un utile netto della farmacia pari a circa euro 29.000,00 imputati nel bilancio di previsione 2015.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Attraverso i canali informatici che oggi rappresentano una concreta opportunità operativa si potranno fornire servizi più moderni ed adeguati alle esigenze della utenza.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Tutte le attività verranno svolte con il personale assegnato ai vari servizi del Settore con la piena collaborazione sinergica del corpo di Polizia Municipale.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Sono quelle in dotazione al Settore.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	66.000,00			
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	66.000,00			
PROVENTI DEI SERVIZI				
C.O.S.A.P.	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
SOC.MIST. FARMACIA COM.				
CAN. MERCATO FIERE MOSTRE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE (B)	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)	141.000,00	75.000,00	75.000,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2015		2016		2017	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	88.500,00	39,6	88.000,00	100,0	87.500,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	135.000,00	60,4				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	223.500,00		88.000,00		87.500,00	
V.% su totale spese finali		1,8		1,2		1,2

3.4 - PROGRAMMA N. 6

RESPONSABILE BIANCO ROSA ANNA

3.4.1 - Descrizione del programma

In tale settore della vita quotidiana, ritenuto quale mezzo importante di sviluppo delle personalità, l'Amministrazione intende continuare a portare avanti una politica di delle varie attività sportive facendo anche affidamento sulla collaborazione delle società presenti nel Comune ed organizzando direttamente diverse manifestazioni.

La manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e la fruibilità piena dei medesimi rappresenterà un impegno costante che vedrà il coinvolgimento fattivo anche del settore tecnico comunale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

LE SCELTE SONO MOTIVATE DALLA NECESSITA' DI INCENTIVARE LE ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE SUL TERRITORIO COMUNALE E DI CREARE SINERGIE COLLABORATIVE TRA I DIVERSI SETTORI SOCIALI, UTILIZZANDO PROPRIO TALE MEZZO EDUCATIVO.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

LA CORRETTA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PRESENTI SUL TERRITORIO, SARANNO IMPORTANTI PER DARE SEGUITO ALLE POLITICHE DI POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE GIA' DA TEMPO PERSEGUITO DALLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

RIMANE ALTO L'INTERESSE PER LA SOLUZIONE RELATIVA ALLA FRUIBILITA' DELLA PISCINA COMUNALE SULLA QUALE GLI INTERESSI DOVRANNO ESSERE COMPATIBILI CON I VINCOLI RELATIVI AL PATTO DI STABILITA' CHE, DI FATTO, IMPEDISCONO UNA SOLUZIONE IMMEDIATA PER TALE IMPORTANTE IMPIANTO SPORTIVO.

NEL 2015 E 2016 SONO STATI PREVISTI STANZIAMENTI RISPETTIVAMENTE DI EURO 150.000,00 PER COFINANZIAMENTO DEL BANDO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA PISCINA COMUNALE.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

LE FINALITA' DA CONSEGUIRE SONO QUELLE DELLA PROMOZIONE SUL TERRITORIO DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE SIA MEDIANTE LA DIRETTA ORGANIZZAZIONE CHE ATTRAVERSO L'INCENTIVAZIONE E IL SUPPORTO AD ORGANIZZAZIONI DEL SETTORE.

I SERVIZI ASSEGNATI IN GESTIONE SARANNO OGGETTO DI PUNTUALE MONITORAGGIO E VERIFICA DELLA ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI A SUO TEMPO SOTTOSCRITTI.

I CONTRATTI DI GESTIONE DOVRANNO ESSERE RIVISITATI ED IN CASO DI EVENTUALE MANIFESTO INADEMPIMENTO CONTRATTUALE SI PROCEDERA' AD ATTI DI REVOCA.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

SI UTILIZZA IL PERSONALE A DISPOSIZIONE DEL SETTORE TECNICO OLTRE CHE QUELLO PREVISTO DAGLI APPALTI NEI CASI DI ASSEGNAZIONE DEGLI IMPIANTI.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

SONO RAPPRESENTATE DALLE ATTREZZATURE IN POSSESSO DEL SETTORE TECNICO.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI IMPIANTI SPORTIVI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2015		2016		2017	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	47.500,00	24,1	57.000,00	27,5	56.500,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	150.000,00	75,9	150.000,00	72,5		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	197.500,00		207.000,00		56.500,00	
V.% su totale spese finali		1,6		2,7		0,8

3.4 - PROGRAMMA N. 10

RESPONSABILE PERRONE FILOMENA

3.4.1 - Descrizione del programma

sarà necessario ripartire dagli interventi e alle azioni messi in atto nell'anno precedente, mirati a produrre "cambiamento" e "crescita sociale".

Gli interventi, le azioni e i servizi effettuati negli anni precedenti in favore delle famiglie, dei minori, dei disabili, degli immigrati, si sono rivelati rispondenti ai bisogni emersi sul territorio e necessitano, pertanto, anche per gli anni 2015-2017 di continuità e sistematicità, al fine di promuovere uno standard qualitativo di vita di maggiore livello.

Si garantiscono anche per il prossimo triennio le risorse finanziarie utilizzate per servizi qualitativi in favore dei minori, per il sostegno ai nuclei meno abbienti con minori da 0 a 1 anno, la convenzione per l'inserimento da 0 a 3 anni nell'asilo nido, il servizio di doposcuola in favore dei minori frequentanti la sc. elementare, l'inserimento gratuito di minori, cosiddetti a rischio e/o appartenenti a nuclei familiari meno abbienti, nei campus estivi, i benefici economici di cui agli artt. 65 e 66 della L.448/98, si prende coscienza una riduzione di richieste per sussidio rispetto agli anni precedenti, tanto che per un Servizio di Segretariato Sociale efficiente offerto alla cittadinanza.

Inoltre, investire risorse economiche in azioni di prevenzione in attività di recupero della devianza minorile, e' un elemento di forza delle politiche sociali rivolte a una fascia della popolazione in crescita psico-sociale.

Considerata la presenza, sul nostro territorio comunale, di un numero considerevole di cittadini non comunitari, le risorse finanziarie previste mirano alla realizzazione di un attività di inserimento sociale per adulti non comunitari.

La "Programmazione di Territorio" consente, poi, protocolli d'intesa con il Terzo Settore e azioni di sistema mirate alla prevenzione del disagio, soprattutto minorile e promuovere incontri di formazione e seminari di studio su tematiche specifiche con la consulenza di esperti.

I servizi direttamente erogati dal Comune sono integrati con i progetti e gli interventi sul territorio da parte dell'Ambito sociale di appartenenza nei confronti del quale è aumentata anche la quota di contribuzione annua per garantire maggiori e rinnovati servizi.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

LE SCELTE ADOTTATE SONO DETERMINATE DA UN'ATTENTA ANALISI DELL'ESISTENTE (BISOGNI E RISORSE), DALLE RICHIESTE EMERGENTI DALL'UTENZA CON L'OBIETTIVO GENERALE DI PRODURRE CAMBIAMENTO NONCHE' CRESCITA DELLA COMUNITA'.

3.4.3 - Finalità da conseguire
3.4.3.1 - Investimento

Non è un programma che abbisogna di grossi investimenti, salvo a garantire interventi di manutenzione straordinaria per l'usura dei mezzi dedicati ai servizi specifici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

LE FINALITÀ DA CONSEGUIRE SONO QUELLE DETTATE DALLA LEGGE 328/2000 "LEGGE QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI. TALE SISTEMA, COME GIÀ EVIDENZIATO, È IN UN RAPPORTO SINERGICO CON LE ATTIVITÀ ED I PROGETTI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

OPERATORI DELL'UFFICIO SERVIZI SOCIALI IN COLLABORAZIONE CON OPERATORI DEL PRIVATO SOCIALE. SI UTILIZZA ANCHE L'UNITÀ DELL'AMBITO RELATIVA AL SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Si utilizzano le dotazioni assegnate al Settore.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	1.500,00	1.500,00	1.500,00	L.285/97 L.R. 10/99
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
TOTALE (A)	36.500,00	36.500,00	36.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)	36.500,00	36.500,00	36.500,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2015		2016		2017	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	286.000,00	100,0	286.000,00	100,0	286.000,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
 Totale	<u>286.000,00</u>		<u>286.000,00</u>		<u>286.000,00</u>	
V.% su totale spese finali		2,3		3,8		3,8

3.4 - PROGRAMMA N. 11

RESPONSABILE BIANCO ROSA ANNA

3.4.1 - Descrizione del programma

Attività relative alla gestione dei rapporti degli Organi istituzionali dell'Ente, al funzionamento stesso degli organi politici e di rappresentanza del Comune.

Si espletano i diversi procedimenti relativi alla gestione del personale ed in genere dei cd Affari generali.

Questo programma sarà interessato da una intensa attività di programmazione e rimodulazione della struttura organizzativa che rappresenta un obiettivo strategico del triennio di riferimento.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

La garanzia di un corretto ed efficiente funzionamento degli organi istituzionali e dei servizi di supporto trasversali alle attività gestionali rappresentano una precisa motivazione ad attivare ed affinare metodi lavorativi più efficaci ed economici.

Dovrà garantirsi la previsione e successiva acquisizione all'organico dell'ente di nuovi profili professionali in aderenza alle nuove esigenze amministrative e agli adempimenti tecnico-informatici e contabili di nuova ed assoluta rilevanza per la gestione dell'ente.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Non è un Settore che abbisogna di risorse per investimenti particolari, fatta salva un'attività ricognitiva degli arredi comunali in generale al fine di adeguarli alla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro vigente.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

LE FINALITA' DA PERSEGUIRE SONO QUELLE ISTITUZIONALMENTE PREVISTE E RIGUARDANO PARTICOLARMENTE, OLTRE AL MIGLIORAMENTO DEL SUPPORTO AGLI ORGANI, ANCHE QUELLO DELL'ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE BUROCRATICHE A NUOVI COMPITI. ATTENZIONE ALLA FORMAZIONE ED INFORMAZIONE PER IL PERSONALE SPECIE PER L'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE ED I NUOVI SUPPORTI INFORMATICI IN DOTAZIONE ALL'ENTE.

IL TRIENNIO 2015-2017 SARA' IMPRONTATO ALL'EFFICIENTAMENTO DELLA RETE INFORMATIVA CON L'IMPLEMENTAZIONE DELLE MIGLIORI E PIU' MODERNE TECNOLOGIE IN OTTEMPERANZA ALLE COGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA DI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E ANTICORRUZIONE.

ANCHE L'ATTENZIONE SULLO SNELLIMENTO DELLE PROCEDURE RELATIVE ALLA REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI SARA' RILEVANTE.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

LE RISORSE UMANE DA IMPIEGARE NEL SETTORE SONO DIMINuite DI ALCUNE UNITA' NEL CORSO DEGLI ULTIMI ANNI.

RISULTA NECESSARIA QUINDI L'ADOZIONE DI INTERVENTI RIORGANIZZATIVI TENDENTI ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE AL FINE DI UN MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONALITA' DEI SERVIZI ALL'UTENZA.

GI' E' STATO AMPIAMENTE EVIDENZIATO L'OBIETTIVO STRATEGICO DI RIMODULARE L'INTERO ASSET ORGANIZZATIVO DEL COMUNE A GARANZIA DI PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' PIÙ EFFICIENTI MA SOPRATTUTTO PIU' EFFICACI.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

IL SETTORE SI AVVALE DI UN SISTEMA INFORMATICO DI CHE DOVRA' ESSERE COMPLETATO NELLE SUE POTENZIALITA' COMPLESSIVE ATTRAVERSO PROCEDURE DI EVIDENZA PUBBLICA CHE SONO AFFIDATE AL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO.

NEL CORSO DEL 2013, IN SEGUITO AD UNA GARA DI EVIDENZA PUBBLICA PER L'UFFICIO TRIBUTI COMUNALE, E' STATO SOSTITUITO IL SERVER E DOVRA' PROCEDERSI A DOTARE L'ENTE DI TERMINALI E PC PIU' MODERNI OLTRE CHE DI ALTRA ATTREZZATURA TECNICA DI CUI DOTARE SINGOLARMENTE OGNI SETTORE DELL'ENTE.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
TOTALE (A)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI STIPULA CONTRATTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
SPESE PER NOTIFICHE				
AMMISSIONE A CONCORSI				
TOTALE (B)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)	27.000,00	27.000,00	27.000,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2015		2016		2017	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	1.458.257,21	98,3	995.490,00	99,0	945.490,00	97,5
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	25.000,00	1,7	10.000,00	1,0	23.860,00	2,5
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	1.483.257,21		1.005.490,00		969.350,00	
V.% su totale spese finali		11,7		13,3		13,0

3.4 - PROGRAMMA N. 12

RESPONSABILE MIGLIETTA NICOLA

3.4.1 - Descrizione del programma

Si confermano per i capitoli gli stanziamenti assegnati nell'esercizio precedente adeguando alcuni stanziamenti per interventi specifici.

Si incrementano i capitoli relativi alle manutenzioni dirette da effettuare con personale interno.

Nel corso del 2015 si cercherà di individuare una forma di esternalizzazione delle attività manutentive stradali attraverso una eventuale forma di global service rapportata alle effettive disponibilità finanziarie del Comune.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

LE SCELTE SONO DETTATE DALLA SENTITA NECESSITA' DI MIGLIORARE LA RETE VIARIA ED I TRASPORTI ONDE GARANTIRE LA FACILITA' DI SPOSTAMENTO DI MERCI E PASSEGGERI.

TALI MIGLIORAMENTI INFRASTRUTTURALI SONO QUELLI PIU' EVIDENTI E PIU' RICHIESTI DALLA CITTADINANZA E CHE IMPATTANO DIRETTAMENTE SULLA QUALITA' DELLA VITA.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' E LO SVILUPPO DELLA STESSA RICHIEDERANNO NOTEVOLI SFORZI FINANZIARI DA PARTE DELL'ENTE.

BUONA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E' STATO INDIRIZZATO AL FINANZIAMENTO DI TALE TIPO DI INTERVENTI SUL TERRITORIO.

SULLA VIABILITA' E RISISTEMAZIONE DI ALCUNE STRADE INTERNE SONO STATI PREVISTI STANZIAMENTI CON RISORSE PROPRIE PER CIRCA EURO 100.000,00

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'EROGAZIONE DEI SERVIZI SEGUIRA' UN PROGRAMMA DI MANUETNZIONI ED INTERVENTI, ORDINARI E STRAORDINARI, FINALIZZATI ALLA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DI TALE IMPORATANTE, PER QUANTO INDISPONIBILE, CESPITE DEL PATRIMONIO COMUNALE.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

GLI OPERAI STRADINI IN FORZA ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE SVOLGONO TUTTE LE MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE. OLTRE A TALI RISORSE INTERNE SI UTILIZZANO PARZIALMENTE LAVORATORI ESTERNI CON L'AUSILIO DEI BUONI LAVORO CHE QUESTO COMUNE HA INTESO UTILIZZARE FIN DALLA LORO ISTITUZIONE.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

IL PARCO AUTOMEZZI IN DOTAZIONE ALL'ENTE CONSENTE DI FAR FRONTE ALLE NECESSITA' QUOTIDIANE INSIEME AD UN CERTO NUMERO DI ATTREZZATURA MINUTA.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE (A)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TRASPORTO INTERURBANO	500,00	500,00	500,00	
PARCHEGGI A PAGAMENTO				
TOTALE (B)	500,00	500,00	500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.500,00	5.500,00	5.500,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2015		2016		2017	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	266.700,00	84,7	267.700,00	83,5	262.700,00	83,2
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	48.000,00	15,3	53.000,00	16,5	53.000,00	16,8
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	314.700,00		320.700,00		315.700,00	
V.% su totale spese finali		2,5		4,2		4,2

3.4 - PROGRAMMA N. 13

RESPONSABILE BIANCO ROSA ANNA

3.4.1 - Descrizione del programma

Nel campo della Pubblica Istruzione, l'Amministrazione si pone sempre con particolare attenzione verso le istituzioni scolastiche per il conseguimento dei fini istituzionali di queste ultime che valorizzino la centralità dell'utente, con l'approvazione di progetti integrati che coinvolgono l'intera popolazione scolastica con risultati lusinghieri. saranno garantiti tutti gli interventi manutentivi dei plessi di riferimento oltre che il sostegno, come avvenuto negli anni passati, per le diverse attività formative che ha visto, e continuerà a vedere, questa Amministrazione sempre al fianco dell'Istituzione scolastica.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Tutte le attività formative e di supporto, dai trasporti alla mensa e al sostegno di attività particolari, saranno il costante impegno che dovrà utilizzare le risorse messe a disposizione dalla Regione Puglia e quelle stanziare in bilancio da parte del Comune che sono state incrementate fin dal 2013.

Un particolare obiettivo sarà quello di assicurare un efficace ed efficace sistema di trasporto scolastico attraverso la possibilità di esternalizzazione del servizio e conseguente efficientamento del medesimo.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Sarà svolta una analisi particolare sulla convenienza ad investire su nuovi mezzi necessari soprattutto al trasporto scolastico oppure attivare un processo di esternalizzazione che consenta di evitare anche l'aggravio di procedimenti e atti amministrativi interni relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi, considerato che, almeno in un caso particolare, sono datati e non molto funzionali.

Diversi sono gli investimenti previsti per edilizia scolastica, come gli impianti fotovoltaici finanziati dal POI-Energie ed i trasferimenti specifici per messa in sicurezza e ristrutturazione generale.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

E' INTENDIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GARANTIRE LA SICUREZZA E L'IGIENE NELLE SCUOLE NONCHE' IL TRASPORTO DEGLI ALUNNI E ED I SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA.SONO PREVISTE INOLTRE VARIE MANIFESTAZIONI IN UN QUADRO PROGRAMMATICO COMPLESSIVO CHE VEDE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE COLLABORARE CON GLI ISTITUTI COMPRENSIVI PER REALIZZARE NUOVE INIZIATIVE PER GLI STUDENTI.

L'OFFERTA FORMATIVA COMPLESSIVA SARA' ACCOMPAGNATA DA RISORSE DIPONIBILI E STANZIATE DALL'AMMINISTRAZIONE COME PER GLI ANNI PRECEDENTI.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

IL PROGRAMMA SI OCCUPA DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AGLI ISTITUTI COMPRENSIVI. IL PERSONALE IMPEGATO E' QUELLO GIA' IN DOTAZIONE AGLI UFFICI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SERVIZIO DI TRASPORTO ATTESO CHE LA GRAN PARTE DEGLI ALTRI SERVIZI NON VIENE SVOLTO DIRETTAMENTE DALL'ENTE.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

SONO QUELLE IN DOTAZIONE AL SETTORE.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	204.875,00			
- REGIONE	50.500,00	50.500,00	50.500,00	FONDO SOCIO-ASSIST.
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	255.375,00	50.500,00	50.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
REFEZIONE SCOLASTICA	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
TRASPORTI SCOLASTICI	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
TOTALE (B)	126.000,00	126.000,00	126.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)	381.375,00	176.500,00	176.500,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2015		2016		2017	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	535.000,00	36,3	526.500,00	99,4	523.500,00	99,4
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	937.875,00	63,7	3.000,00	0,6	3.000,00	0,6
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	1.472.875,00		529.500,00		526.500,00	
V.% su totale spese finali		11,7		7,0		7,1

3.4 - PROGRAMMA N. 15

RESPONSABILE BARROTTA GIUSEPPE

3.4.1 - Descrizione del programma

Nel corso dell'anno 2015 il Settore Polizia Municipale dovrà garantire al massima efficienza ed organizzazione del servizio sul territorio, considerato anche quello della marine di Casalabate che, soprattutto nel periodo estivo, assorbirà gran parte delle risorse umane a disposizione.

Come già avvenuto negli anni trascorsi, si continuerà a valorizzare l'apporto delle associazioni di volontariato operanti nel territorio comunale nei diversi ambiti di rispettiva operatività ed in particolare nell'affrontare le eventuali emergenze di Protezione Civile, e si collaborerà con le altre Forze di Polizia.

Il Settore espletterà i servizi di Polizia Stradale previsti dal Codice della Strada, tra cui la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, la tutela ed il controllo sull'uso delle strade, la rilevazione degli incidenti stradali, la predisposizione e l'esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico, la scorta per la sicurezza della circolazione.

Saranno predisposti i servizi di vigilanza presso i siti rilevanti, quali scuole, campi sportivi, verde attrezzato, piazze ecc. con l'utilizzazione di personale appiedato o a bordo dei veicoli di servizio, per la vigilanza di ampie zone periferiche e strade rurali.

Si procederà all'analisi dei flussi del traffico al fine di individuare e realizzare interventi di modifica alla viabilità in funzione del miglioramento complessivo della circolazione veicolare e pedonale, con l'apposizione della relativa segnaletica e la manutenzione di quella già esistente, da mantenere in stato di efficienza.

Saranno esercitate le funzioni di Polizia Giudiziaria, attribuite dall'art. 5, lett. a) della Legge n° 65/86, sia su iniziativa, sia su ordine o con l'intervento della Autorità Giudiziaria.

Saranno espletati controlli commerciali sulle attività in svolte su area privata e su suolo pubblico (in forma fissa ed itinerante);

Saranno espletati in maniera costante i servizi di Polizia Edilizia secondo la disciplina del D.P.R. 6 giugno 2001 n° 380 "Testo Unico delle Leggi sull'edilizia", al fine di verificare la rispondenza degli interventi di modifica del territorio alle leggi, regolamenti, prescrizioni degli strumenti urbanistici e modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

Sarà effettuato il controllo sulle occupazioni temporanee e permanenti di aree e spazi pubblici.

Attraverso i servizi di Polizia Rurale, il Settore Polizia Municipale assicurerà il controllo delle aree esterne al centro abitato, con particolare attenzione alla prevenzione degli incendi boschivi nelle aree e nei periodi a maggior rischio.

Saranno effettuati controlli di Polizia Ambientale in particolare al fine di vigilare sulle modalità del

conferimento di rifiuti, anche di particolare natura, prodotti da titolari di attività commerciali o da altri soggetti, da sottoporre a particolari modalità di smaltimento.

Saranno espletate le funzioni di Polizia Amministrativa disciplinate dal Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza e dal D.P.R. n° 616/77 attribuite ai Comuni dalla legislazione vigente.

Si continueranno ad assicurare, con la collaborazione dell'A.U.S.L., gli interventi inerenti il fenomeno del randagismo animale ed in particolare canino ai sensi della Legge Quadro 14 agosto 1991 n° 281 e della L.R. 3 aprile 1995 n° 12.

In materia di trattamento sanitario obbligatorio disciplinata dalla Legge 23 dicembre 1978 n° 833 il Settore Polizia Municipale curerà l'esecuzione dei provvedimenti coercitivi adottati nei confronti di soggetti affetti da patologie mentali che rifiutino il ricovero e che siano pericolosi per sé e per gli altri.

All'interno degli uffici del Comando di P.M. saranno garantiti i servizi di piantonamento, di centralino del Settore, di amministrazione e cura degli automezzi assegnati, di cassa per la riscossione delle contravvenzioni.

I servizi saranno dotati di maggiori attrezzature sulla base di risorse straordinarie rivenienti dalla attività di recupero di somme pregresse svolta in questo anno dal nuovo responsabile, con relativa iscrizione a ruolo, di cui si è iscritto in bilancio circa il 60% della sua totale consistenza

3.4.2 - Motivazione delle scelte

LE SCELTE OPERATE MIRANO AD OTTENERE UN CORPO DI POLIZIA IN GRADO DI OPERARE SUL TERRITORIO IN MANIERA EFFICIENTE. ANCHE CON UNA MINORE DOTAZIONE ORGANICA PER EFFETTO DI ALCUNI PENSIONAMENTI L'OBIETTIVO SARA' SEMPRE QUELLO DI GARANTIRE LA MASSIMA EFFICACIA CHE DOVRA' ESSERE CONCRETAMENTE PERCEPITA DAI CITTADINI.

I SERVIZI OFFERTI ALLA CITTADINANZA SARANNO VISIBILI E VALUTABILI IN UN'OTTICA DI MASSIMA COLLABORAZIONE E PREVENZIONE DI EVENTUALI DIFFICOLTA' RAPPRESENTATE DAGLI UTENTI.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

SI PROVVEDERA' AD ATTREZZARE AL MEGLIO IL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE CON L'UTILIZZO DI PARTE DELLE RISORSE RECUPERATE ATTRAVERSO I RUOLI PER SANZIONI NON PAGATE IN ANNI PREGRESSI.

IL 2015-2016 VEDRA' IL COMPLETAMENTO DELLE ATTREZZATURE E MEZZI A DISPOSIZIONE.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

LE FINALITA' PRECIPUE DEL CORPO DI P.M. SONO QUELLE DI VIGILARE E REPRIMERE CON LA PRESENZA SUL TERRITORIO OGNI POSSIBILE COMPORTAMENTO IN VIOLAZIONE DELLE LEGGI O DEI REGOLAMENTI, SVOLGENDO INOLTRE UN'AZIONE DI PREVENZIONE E DI INFORMAZIONE AL CITTADINO.

I SERVIZI PRESSO LA MARINA DI CASALABATE COMPORTERANNO UN NOTEVOLE SFORZO ORGANIZZATIVO SPECIALMENTE NEL PERIODO ESTIVO, MA SARANNO COMUNQUE GARANTITI.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

IL CORPO DI P.M. UTILIZZA PER LE SUE FINALITA' L'ORGANICO PRESENTE IN SERVIZIO E TALVOLTA SI AVVALE DELLA COLLABORAZIONE PREZIOSA DI CORPI VOLONTARI.

PER LE CONSIDERAZIONI GIA' SVOLTE SI DOVREBBE TENDERE AD UNA PARZIALE REINTEGRAZIONE DELL'ORGANICO A DISPOSIZIONE CHE SI E' RIDOTTO PER EFFETTO DI ALCUNI RECENTI PENSIONAMENTI.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

VIENE COMPLETATA LA DOTAZIONE AL CORPO CON UN ALTRO AUTOMEZZO, IN SOSTITUZIONE DI UNO PIU' OBSOLETO E DUE MOTO PER LA VIGILANZA DEL TERRITORIO, NONCHE' UN MODERNO APPARATO RADIO PER LE COMUNICAZIONI CON IL PERSONALE IMPEGNATO NEI SERVIZI FUORI SEDE, OLTRE NATURALMENTE ALL'ARMAMENTO INDIVIDUALE IN DOTAZIONE ED A VARI AUSILII PER CONTROLLARE SITUAZIONI IMPREVISTE.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI SANZIONI AMMINISTRATIVE	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
TOTALE (B)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2015		2016		2017	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	695.500,00	98,7	696.000,00	98,7	696.000,00	98,7
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	9.150,00	1,3	9.150,00	1,3	9.150,00	1,3
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	704.650,00		705.150,00		705.150,00	
V.% su totale spese finali		5,6		9,3		9,5

3.4 - PROGRAMMA N. 17

RESPONSABILE BISCONTI BENVENUTO

3.4.1 - Descrizione del programma

Questo settore continua a costituire il punto di raccordo delle attività e dei servizi che il comune eroga.

Il Servizio Provveditorato ed Economato, per quanto dovrebbe tornare ad essere incardinato direttamente nel Settore, ha la finalità di velocizzare ed ottimizzare l'approvvigionamento e la fornitura di materiale minuto di cancelleria occorrente al funzionamento degli uffici e servizi comunali.

La gestione delle risorse proprie e da trasferimenti erariali, che anche quest'anno sono state complesse ed articolate, rappresenta un punto nodale del complesso delle attività amministrative dell'Ente.

Il carattere assolutamente trasversale dei procedimenti di competenza fa sì che il programma è un insieme di attività di supporto ai diversi servizi proprio in materia di corretta gestione delle risorse e degli interventi assegnati.

Nel campo tributario, il Comune deve assolutamente attivare una puntuale e sistematica procedura di verifica ed accertamento avendo concluso nel corso del 2014 la complessa procedura di evenza pubblica di supporto e potenziamento dell'Ufficio tributi.

Al settore sono assegnate anche le risorse per l'acquisizione a noleggio di fotocopiatori efficienti per tutti i Settori dell'Ente al fine di ottimizzare sia i costi di gestione ordinaria delle diverse stampanti di piccolo cabotaggio assegnate ad ogni servizio sia i costi economici diretti ed indiretti relativi alla predisposizione di atti e documenti.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le scelte operate sono indirizzate ad ottenere un servizio sempre più efficiente e rispondente alle nuove esigenze di analisi economica.

Già fin dal 2013 le attività ed i procedimenti interni sono stati completamente rimodulati sulla base di nuove e più moderne tecniche di organizzazione e distribuzione dei carichi di lavoro.

Anche l'utenza esterna, come di fatto ha già evidenziato, dovrà essere al centro dell'attenzione e tutte le attività dovranno essere incentrate alla massima fruibilità dei servizi, alla velocizzazione estrema dei tempi di pagamento ed alla più completa trasparenza in materia informativa.

Le attività di supporto rispetto a tutti gli altri settori dell'Ente dovranno essere monitorate costantemente e migliorate anche in funzione dell'obiettivo da raggiungere in materia di nuova contabilità a partire dal 2015 che rappresenta una grande sfida per tutto l'apparato

burocratico dell'Ente.

Si tratta di un obiettivo strategico in capo al Settore finanziario che dovrà coordinare tutte le dinamiche interne ed esterne che portatno a tale risultato che rappresenta una vera e propria rivoluzione culturale.

Si vuole garantire così una gestione ispirata alle regole dell'efficienza e della deburocratizzazione egli uffici aumentando i controlli interni e avviando con il contribuente un rapporto corretto nel rispetto dei principi dello statuto del contribuente.

Tutti i progetti di e-government in corso di applicazione saranno gestiti nelle loro specifiche fattispecie nel corso di questo esercizio finanziario secondo gli stadi di avanzamento previsti.

Il settore dovrà predisporre tuute le attività interne necessarie all'implementazione degli ordinativi informatici che inizieranno dal 2015 ed andranno a regime dal 2016 in occasione del rinnovato affidamento del servizio di tesoreria..

Sarà necessario attivare a regime tutte le procedure, anche previste dall'attuale normativa, che garantiscano l'ottimizzazione dei procedimenti di entrata e di spesa e della gestione documentale in generale.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Il settore non necessità di investimenti particolari, fatta salva l'attività, in coordinamento con il Settore affari generali, di completamento e sostituzione di arredi obsoleti e non più confromi alla normativa in materia di salute e sicurezza degli ambienti di lavoro.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

I servizi dovranno essere improntati ai seguenti criteri:

- massima tempestività;
- massima trasparenza;
- snellezza procedurale;
- comunicazione continua con l'utenza;
- utilizzo di tutte le forme di informazione e comunicazione;

- costante e puntuale ottemperanza alla diverse disposizioni normative.

Inoltre, entro il 2015 dovranno essere adeguati tutti i Regolamenti di competenza e dovranno andare a regime tutti i servizi temelaatici a aprtire dal "portale on line" dei tributi.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

GLI UFFICI FINANZIARI SI AVVALGONO DEL PERSONALE IN SERVIZIO CHE, PER QUANTO EFFICIENTE E MOTIVATO, E' EVIDENTEMENTE SOTTODIMENSIONATO PER UN ENTE, COME QUESTO COMUNE, FRA I PIU' GRANDI COME NUMERO DI CITTADINI RESIDENTI ED ESTENSIONE TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI LECCE.

L'OBIETTIVO STRATEGICO DI UNA COMPLESSIVA REVISIONE E RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE, CUI TUTTI SARANNO TENUTI A CONCORRERE, NON POTRA' NON TENERE CONTO DI TALE SITUAZIONE.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

SONO IN DOTAZIONE AGLI UFFICI FINANZIARI STRUTTURE HARDWARE E SOFTWARE IN GRADO DI AGEVOLARE LA GESTIONE. SAREBBE OPPORTUNO PREVEDERE UN MIGLIORAMENTO DEGLI AUSILI INFORMATICI, SOPRATTUTTO CON LA GRADUALE SOSTITUZIONE DELLE ATTREZZATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI DIVERSI SERVIZI.

IN TAL SENSO, VERIFICATA LA NECESSITA' DI COMPLETARE IN MANIERA ORGANICA E SINERGICA, TUTTI I PACCHETTI APPLICATI E GESTIONALI INFORMATICI UTILIZZATI DALL'ENTE, IL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO AVRA' L'OBIETTIVO STRATEGICO DI IMPRONTARE UNA PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA CHE CONSENTA PER I PROSSIMI ANNI DI DOTARSI DI ADEGUATI STRUMENTI INFORMATICI TRASVERSALI A TUTTA LA GESTIONE DEL COMUNE E CHE UTILIZZI ARCHIVI E BANMCHE DATI CONDIVISE.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	310.000,00	310.000,00	310.000,00	
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	790.000,00	800.000,00	750.000,00	
TOTALE (A)	1.100.000,00	1.110.000,00	1.060.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
INTERESSI GIACENZE CASSA				
INT. GIAC. TESOR. PROV.				
RECUPERI RIMBORSI DIVERSI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
TOTALE (B)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.120.000,00	1.130.000,00	1.080.000,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2015		2016		2017	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	685.354,36	13,8	754.000,00	14,9	799.000,00	15,8
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	3.000,00	0,1	3.000,00	0,1	3.000,00	0,1
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	4.275.000,00	86,1	4.305.000,00	85,0	4.240.000,00	84,1
" " " di sviluppo						
Totale	4.963.354,36		5.062.000,00		5.042.000,00	
V.% su totale spese finali		5,4		10,0		10,8

3.4 - PROGRAMMA N. 19

RESPONSABILE BIANCO ROSA ANNA

3.4.1 - Descrizione del programma

Per quanto riguarda le politiche giovanili l'orientamento costante dell'Amministrazione è quello di attivarsi in diverse attività di supporto alle più diversificate necessità evidenziate.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le scelte saranno mirate alla creazione delle condizioni migliori, nei diversi settori del vivere civile, necessarie a garantire la massima espressione delle potenzialità che i giovani indubbiamente possiedono.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Gli investimenti, per quanto non direttamente attinenti a questo programma, sono relativi ai programmi di miglioramento degli impianti sportivi e dei luoghi pubblici destinati al verde ed al vivere comune in genere che consentano ai giovani di usufruire di servizi più efficaci e vicini ai propri bisogni.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

SI CONTINUERA' A PREVEDERE ED ORGANIZZARE CORSI DI INGLESE E DI INFORMATICA PER DARE AI GIOVANI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI NEL MONDO DEL LAVORO. DI CONCERTO CON LE POLITICHE SOCIALI SI PREVEDONO, ALTRESI', ATTIVITA' FORMATIVE ATTE A FARE ACQUISIRE SPECIFICHE PROFESSIONALITA'.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

SI TRATTA DEL PERSONALE ASSEGNATO AL COMPETENTE SETTORE.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

SONO RAPPRESENTATE DALLE DOTAZIONI INFORMATICHE IN GRADO DI FAR COLLOQUIARE I GIOVANI CON IL MONDO ESTERNO, SOPRATTUTTO TRAMITE INTERNET, RITENUTO IMPORTANTE MEZZO DI SCAMBIO DI INFORMAZIONI E FONTE DI OPPORTUNITA' LAVORATIVE.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2015		2016		2017	
Spesa corrente consolidata	14.000,00	% 100,0	13.000,00	% 100,0	13.000,00	% 100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	14.000,00		13.000,00		13.000,00	
V.% su totale spese finali		0,1		0,2		0,2

3.4 - PROGRAMMA N. 20

RESPONSABILE BIANCO ROSA ANNA

3.4.1 - Descrizione del programma

Anche il prossimo triennio sarà caratterizzato dalla particolare attenzione riservata alla cultura e alle manifestazioni culturali prevedendo l'incremento delle attività relative alla biblioteca comunale che è stata potenziata con supporti informatici per consentire agli utenti e agli operatori la consultazione telematica di tutti i testi e questo è stato ulteriormente ampliato con la messa in rete del sistema bibliotecario con i Comuni del Nord Salento.

Non vanno taciute tutte le attività culturali, in particolare nella stagione estive e legate alla manifestazione "Bande a Sud", che hanno raggiunto un livello di assoluta eccellenza e che fanno della città di Trepuzzi un luogo riconosciuto di produzione e sostegno culturale che rappresenta la massima forma di marketing territoriale a supporto di tutti gli operatori turistico-commerciale del territorio.

Si evidenzia, che la manifestazione "Bande a Sud" è cofinanziata dalla Regione Puglia.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le motivazioni riposano nella ferma convinzione che le scelte culturali di un territorio ne rappresentano la stessa essenza ed il grado di civiltà acquisito.

L'attenzione riposta alla complessiva offerta culturale rappresenta un volano per la conoscenza di un territorio e delle sue potenzialità socio-economiche e di accoglienza turistica.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

LE FINALITA' DEL SETTORE SONO QUELLE DI DARE ALLA POPOLAZIONE OPPORTUNITA' DI CONVIVIO GIOVIALE IN OCCASIONE DI FESTIVITA' E RICORRENZE, OLTRE CHE APPUNTAMENTI DI NOTEVOLE SPESSORE ARTISTICO E CULTURALE.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Si utilizza il personale interno assegnato ed impegnato particolarmente per le attività amministrative.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	16.800,00	16.800,00	16.800,00	
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	16.800,00	16.800,00	16.800,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)	16.800,00	16.800,00	16.800,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2015		2016		2017	
Spesa corrente consolidata	161.700,00	% 100,0	161.700,00	% 100,0	161.700,00	% 100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	161.700,00		161.700,00		161.700,00	
V.% su totale spese finali		1,3		2,1		2,2

3.4 - PROGRAMMA N. 22

RESPONSABILE PERRONE FILOMENA

3.4.1 - Descrizione del programma

PROGRAMMA "SERVIZIO ANZIANI"
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Ai sensi della legge 328/2000 l'Ufficio di piano garantisce, come negli anni precedenti il Servizio di Assistenza domiciliare Sociale alle persone anziane e a persone con disabilità da svolgersi nei Comuni dall'ambito territoriale di Campi S.na.

SOGGIORNO DI VACANZA ANZIANI-

L'obiettivo fondamentale di tale iniziativa che ogni anno si affronta con fondi di bilancio con quota di partecipazione a carico degli utenti è di assicurare agli anziani la possibilità di godere di vacanze con arricchimento culturale con finalità di svago, stimolando la capacità associativa onde evitare l'emarginazione e l'isolamento psicologico, attenuando il declino fisico.

Nella gestione dell'organizzazione del soggiorno e nella sua programmazione si ritiene indispensabile il coinvolgimento della consulta dei pensionati e il Direttivo del Centro Sociale per anziani, al fine di meglio rispondere alle esigenze dei partecipanti tenuto conto, altresì, della quota economica rilevante a carico dei partecipanti.

SERVIZIO REFEZIONE ANZIANI

L'obiettivo di tale intervento è di evitare l'allontanamento dall'ambiente originario e quindi la disgregazione anche temporanea del nucleo di appartenenza.

Gli interventi di erogazione del servizio pasti caldi sono rivolti a persone anziane sole o nuclei familiari che non sono in grado di soddisfare, per mancanza di autosufficienza psico-fisica, le esigenze primarie, con quota di partecipazione a carico degli utenti per pasto erogato.

SPESE GESTIONE SERVIZI EX ECA

Ai sensi dell'articolo 8 del Reg. Com. vigente (a titolo di sostentamento nucleo e/o rimborso spese sanitarie) e dell'atto deliberativo di G.C. n. 191 del 24/09/2003 è opportuno prevedere degli interventi economici una tantum per i cittadini che si trovano, in stato di bisogno con una specifica previsione di spesa annuale, per il triennio 2015/2017 per venire incontro ai cittadini che non usufruiscono di altri interventi economici momentanei da parte dell'Ente locale o altri Enti assistenziali e/o di servizi alla persona previsti ai sensi della Legge 328/00 e della L.R. 19/06, in attuazione dei Piani di zona.

Il Comune si impegna ad assicurare ai condannati o ex detenuti o alle loro famiglie, l'erogazione di contributi a titolo di sostentamento nucleo, da prevedere nel triennio 2015/2017 di euro 3.000.00 annui.

ASSISTENZA EX INAIL

Con la soppressione degli Enti Assistenziali ai sensi del D.P.R. 616/77 le cui competenze sono state ricondotte agli Enti Locali Territoriali, e' opportuno prevedere degli interventi economici per tale categoria, nel caso in cui il cittadino si trovi in stato di bisogno determinato dallo stato invalidante, con lo scopo di far fronte a titolo di sostegno ai bisogni emergenti dello stesso o del nucleo familiare prevedendo una spesa annua di Euro 1000,00 per il triennio 2015/2017.

EMIGRATI

In riferimento alla legge dell'11/12/2000 n. 23 pubblicata sul B.U.R.P. n. 149 suppl. del 15/12/2000, gli interventi di carattere assistenziale in favore degli emigrati, a partire dal 2000 sono stati trasferiti alla competenza dei Comuni, pertanto e' necessario prevedere dei fondi di bilancio per rispondere il più adeguatamente possibile agli immediati bisogni psicologici, sociali ed economici derivanti dal rimpatrio e quindi dalla successiva reintegrazione nel proprio ambiente, prevedendo una spesa annua di Euro 1.000,00 per il triennio 2015/2017.

COMPARTICIPAZIONE SPESA LEGGE 431/98 ART.11 - FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE

Il nostro Comune è stato oggetto di premialità da parte della Regione Puglia per aver cofinanziato il fondo per il sostegno alle famiglie che conducono immobili in locazione. tale impegno sarà garantito per tutto il triennio di riferimento.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

LE SCELTE SONO MOTIVATE DALLA NECESSITA' DEL RAGGIUNGIMENTO DELLE FINALITA' DI ASSISTENZA E SODDISFACIMENTO DEI BISOGNI DELL'UTENZA.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Questo programma non necessita di particolari investimenti, fatte salve operazioni ed interventi di manutenzione straordinaria per i mezzi di trasporto di competenza.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

I SERVIZI EROGATI SONO NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA AD ANZIANI E CATEGORIE DEBOLI E NEL CAMPO DELLA PREVENZIONE.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

LE RISORSE UMANE UTILIZZATE SONO IL PERSONALE IN SERVIZIO COADIUVATO DA VOLONTARI ED ASSOCIAZIONI.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

GLI AUSILI INFORMATICI E LE ATTREZZATURE COMUNALI RAPPRESENTANO LA BASE TECNICA NECESSARIA ALL'OPERATO DEL SERVIZIO CHE, PER QUELLE ATTIVITA' CHE RICHIEDONO MEZZI PARTICOLARI QUALI AD ESEMPIO AUTOMEZZI PER IL TRASPORTO DISABILI SI AVVALE DELLE PRESTAZIONI DI DITTE SPECIALIZZATE.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
MENSA ANZIANI	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
ASS. DOMICILIARE ANZIANI	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
SOGGIORNI CLIMATICI				
TOTALE (B)	14.000,00	14.000,00	14.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)	54.000,00	54.000,00	54.000,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2015		2016		2017	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	116.000,00	100,0	116.000,00	100,0	116.000,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
 Totale	<u>116.000,00</u>		<u>116.000,00</u>		<u>116.000,00</u>	
V.% su totale spese finali		0,9		1,5		1,6

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
1	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	2.055.385,18	
	I \emptyset Anno successivo	192.500,00	
	II \emptyset Anno successivo	217.500,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali		
	Proventi dei servizi	141.000,00	
	Stato	340.512,00	
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea	670.000,00	POR 2001-2006
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		
2	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	191.870,00	
	I \emptyset Anno successivo	130.500,00	
	II \emptyset Anno successivo	130.500,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali		
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea	50.256,00	
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
5	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	223.500,00 88.000,00 87.500,00 225.000,00 66.000,00	
6	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	197.500,00 207.000,00 56.500,00	

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
10	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I \emptyset Anno successivo II \emptyset Anno successivo	286.000,00 286.000,00 286.000,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato		
	Regione	4.500,00	L.285/97 L.R. 10/99
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate	105.000,00	
11	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I \emptyset Anno successivo II \emptyset Anno successivo	1.483.257,21 1.005.490,00 969.350,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato		
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate	75.000,00	

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
12	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I° Anno successivo II° Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	314.700,00 320.700,00 315.700,00 1.500,00 15.000,00	
13	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I° Anno successivo II° Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	1.472.875,00 529.500,00 526.500,00 378.000,00 204.875,00 151.500,00	FONDO SOCIO-ASSIST.

Denominazione del programma			
<p>programma n.</p> <p>15</p> <p>17</p>	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>Iº Anno successivo</p> <p>IIº Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p> <p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>Iº Anno successivo</p> <p>IIº Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>704.650,00</p> <p>705.150,00</p> <p>705.150,00</p> <p>90.000,00</p> <p>4.963.354,36</p> <p>5.062.000,00</p> <p>5.042.000,00</p> <p>60.000,00</p> <p>930.000,00</p> <p>2.340.000,00</p>	<p>Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)</p>

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
19	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I \emptyset Anno successivo II \emptyset Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	14.000,00 13.000,00 13.000,00	
20	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I \emptyset Anno successivo II \emptyset Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	161.700,00 161.700,00 161.700,00 50.400,00	

Denominazione del programma			
programma n. 22	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate TOTALE COMPLESSIVO PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	 116.000,00 116.000,00 116.000,00 42.000,00 120.000,00 16.907.081,20 11.866.440,00 11.676.300,00 978.000,00 1.475.387,00 462.100,00 1.771.584,68 3.018.078,22	Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice Funzione Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.

Lo stato della programmazione pluriennale, è stato fortemente condizionato da una serie di interventi legislativi che hanno progressivamente, quanto costantemente, mutato il contesto normativo e vincolistico di riferimento.

In tale situazione una seria, corretta e prudente programmazione non poteva prescindere dalla non consapevolezza delle risorse effettivamente a disposizione, che ne ha in parte compromesso l'efficacia per quanto gli sforzi attuativi di una serie di interventi siano stati comunque apprezzabili.

Nel 2015 non potrà assolutamente essere procrastinata l'attività di risoluzione di un forte contenzioso pendente che ha indotto il Responsabile del Settore economico-finanziario a far vincolare circa euro 350.000,00 dell'avanzo di amministrazione 2014 proprio per il pagamento di diversi debiti fuori bilancio in corso di istruttoria finale.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D. L.vo 267/2000)

COMUNE DI TREPUIZZI

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	815.047,84		373.691,12	28.320,95	32.119,08
di cui:					
- oneri sociali	178.856,66		78.018,05	5.957,99	6.752,09
- ritenute IRPEF	112.703,43		65.379,96	2.523,67	5.248,23
2. Acquisto beni e servizi	531.526,94		19.868,40	430.585,52	63.761,27
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	4.159,58			76.152,11	8.187,64
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici	586.818,99				
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale	586.818,99				
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	590.978,57			76.152,11	8.187,64
7. Interessi passivi	64.343,28			61.500,00	
8. Altre spese correnti	203.161,44		26.189,75	2.498,44	2.156,19
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	2.205.058,07		419.749,27	599.057,02	106.224,18

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

.... segue

Classificazione funzionale	6	7	8		
	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti		
Classificazione economica			Viabilità illuminazione servizio 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	Totale
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale			26.506,17		26.506,17
di cui:					
- oneri sociali			5.315,88		5.315,88
- ritenute IRPEF			2.013,05		2.013,05
2. Acquisto beni e servizi	40.646,61		634.769,61	2.930,57	637.700,18
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	200,00				
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	200,00				
7. Interessi passivi	9.350,65		193.875,96		193.875,96
8. Altre spese correnti			1.694,48	178,30	1.872,78
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	50.197,26		856.846,22	3.108,87	859.955,09

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

.... segue

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10
	Edilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico servizio 04	Altre servizio 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
Classificazione economica					
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale			75.903,76	75.903,76	108.611,90
di cui:					
- oneri sociali			15.972,77	15.972,77	22.725,77
- ritenute IRPEF			11.362,41	11.362,41	15.620,37
2. Acquisto beni e servizi			1.939.645,22	1.939.645,22	208.080,38
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.			5.657,79	5.657,79	383.251,95
4. Trasferimenti a imprese private			4.012,48	4.012,48	1.063,53
5. Trasferimenti a Enti pubblici			3.112,00	3.112,00	41.267,84
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					34.341,00
- Comuni e Unione Comuni			232,00	232,00	6.926,84
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale			2.880,00	2.880,00	
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)			12.782,27	12.782,27	425.583,32
7. Interessi passivi					
8. Altre spese correnti			6.778,67	6.778,67	7.269,93
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)			2.035.109,92	2.035.109,92	749.545,53

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

.... segue

Classificazione funzionale	11 Sviluppo economico				
	Industria artigianato servizio 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altre servizio da 01 a 03	Totale
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale					
di cui:					
- oneri sociali					
- ritenute IRPEF					
2. Acquisto beni e servizi		1.000,00		54.302,26	55.302,26
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)					
7. Interessi passivi				10.800,00	10.800,00
8. Altre spese correnti					
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)		1.000,00		65.102,26	66.102,26

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

.... segue

Classificazione funzionale	12	
	Servizi produttivi	Totale generale
A) SPESE CORRENTI		
1. Personale		1.460.200,82
di cui:		
- oneri sociali		313.599,21
- ritenute IRPEF		214.851,12
2. Acquisto beni e servizi		3.927.116,78
Trasferimenti correnti		
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.		477.609,07
4. Trasferimenti a imprese private		5.076,01
5. Trasferimenti a Enti pubblici		631.198,83
di cui:		
- Stato e Enti Amm.le C.le		
- Regione		
- Province e Città metropolitane		34.341,00
- Comuni e Unione Comuni		7.158,84
- Az. sanitarie e Ospedaliere		
- Consorzi di Comuni e istituzioni		
- Comunità montane		
- Aziende di pubblici servizi		
- Altri Enti Amm.ne Locale		589.698,99
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)		1.113.883,91
7. Interessi passivi		339.869,89
8. Altre spese correnti		249.927,20
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)		7.090.998,60

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

.... segue

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	613.636,47		5.149,20	80.441,93	
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.	112.221,34		2.783,00		
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)	613.636,47		5.149,20	80.441,93	
TOTALE GENERALE	2.818.694,54		424.898,47	679.498,95	106.224,18

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

.... segue

Classificazione funzionale	6	7	8		
	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti		
Classificazione economica			Viabilità illuminazione servizio 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	Totale
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	299.257,43		14.329,61		14.329,61
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.					
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)	299.257,43		14.329,61		14.329,61
TOTALE GENERALE	349.454,69		871.175,83	3.108,87	874.284,70

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

.... segue

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10
	Edilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico servizio 04	Altre servizio 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi			366.210,83	366.210,83	
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.					
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)			366.210,83	366.210,83	
TOTALE GENERALE			2.401.320,75	2.401.320,75	749.545,53

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

.... segue

Classificazione funzionale	11 Sviluppo economico				
	Industria artigianato servizio 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altre servizio da 01 a 03	Totale
Classificazione economica					
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi				35.000,00	35.000,00
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.					
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)				35.000,00	35.000,00
TOTALE GENERALE		1.000,00		100.102,26	101.102,26

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

.... segue

Classificazione funzionale	12	
	Servizi produttivi	Totale generale
B) SPESE IN C/CAPITALE		
1. Costituzione di capitali fissi		1.414.025,47
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.		115.004,34
Trasferimenti in c/capitale		
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.		
3. Trasferimenti a imprese private		
4. Trasferimenti a Enti pubblici		
di cui:		
- Stato e Enti Amm.le C.le		
- Regione		
- Province e Città metropolitane		
- Comuni e Unione Comuni		
- Az. sanitarie e Ospedaliere		
- Consorzi di Comuni e istituzioni		
- Comunità montane		
- Aziende di pubblici servizi		
- Altri Enti Amm.ne Locale		
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)		
6. Partecipazioni e Conferimenti		
7. Concess. cred. e anticipazioni		
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)		1.414.025,47
TOTALE GENERALE		8.505.024,07

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

Gli Enti locali, pur provati da una politica di coordinamento nazionale della finanza locale che li ha spesso "mortificati", non possono subire altri tagli e/o revisioni di spesa senza sacrificare servizi ed utilità per i propri cittadini.

Stabiliti nuovi principi contabili, nuove indicazioni gestionali che mirano alla riduzione progressiva dei residui attivi e passivi della gestione di competenza che hanno minato gli equilibri di diversi Comuni, dal 2015 dobbiamo sforzarci di individuare un nuovo modello gestionale che sappia coniugare questi nuovi concetti con le più specifiche esigenze e vocazioni territoriali.

I risultati di amministrazione dovranno essere "reali" e più facilmente impiegabili in infrastrutture di cui il territorio comunale ha elevata necessità.

Accanto alle nuove forme di reclutamento del personale, alla stabilizzazione del personale precario, forte dovrà essere l'impegno per formazione e aggiornamento professionale del personale in servizio, proseguendo nell'attività iniziata nel corso del 2014.

Il prossimo triennio 2015-2017, che vedrà nel 2016 il rinnovo del Consiglio comunale, dovrà rappresentare una sfida da vincere assolutamente sul piano della revisione organica della struttura amministrativa, delle effettive risorse disponibili e di una struttura di spesa tesa sui principali e più pressanti bisogni della cittadinanza.

TREPZZI lì 29/07/2015

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile
della Programmazione

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Timbro
dell'ente

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Il Rappresentante Legale